



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.DIAZ-MEDA

MBIC85900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il piano triennale dell'Offerta Formativa dell' IC DIAZ-MEDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26-11-2024 e successivamente integrato dal collegio dei docenti nelle sedute del 25-03-2025 e del 06-05-2025 ai sensi della Legge 150/2024 e dell'O.M. 3/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5241 del 28-10-2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07-07-2025 con delibera n. 38.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 75** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 161** Moduli di orientamento formativo
- 173** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 215** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO E TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di fascia media. Quasi nulla è la presenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati. Negli ultimi anni la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è in aumento. Grazie all'ampiezza dell'offerta formativa, negli anni c'è stato un aumento delle iscrizioni coinvolgendo l'utenza anche dei Comuni limitrofi e non. Infatti, in base all'art. 280 del D.L. 297 del 16.4.1994, alla scuola è data la facoltà d'iscrivere gli alunni per domanda indipendentemente dal bacino d'utenza. L'introduzione di tale opportunità ha favorito la crescita della nostra popolazione scolastica, specialmente della scuola secondaria di 1° grado.

La popolazione del Comune di Meda al gennaio 2023 era di 23.388 abitanti (dati ISTAT). Il territorio in cui opera il nostro Istituto è caratterizzato da un notevole sviluppo industriale e artigianale. Nella nostra città ci sono aziende di caratura internazionale, specializzate nel campo dell'arredamento e del design. Numerose sono le associazioni e i gruppi che operano su diversi fronti: associazioni culturali, sportive, religiose e sociali. Il volontariato ha un notevole peso sul territorio. Per il nostro Istituto è fondamentale relazionarsi con le diverse risorse culturali del territorio ritenendole un valido e indispensabile supporto al proprio progetto formativo.

La grande incertezza sulla stabilità dell'occupazione in alcune grandi aziende del territorio, le attività artigianali che vivono un periodo molto difficile e subiscono trasformazioni profonde o vengono definitivamente chiuse, il pendolarismo, i fenomeni migratori e la situazione in cambiamento generano delle richieste nuove all'istituzione scolastica.

Il nostro Istituto è attento ai bisogni del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie; fa fronte a tali esigenze di richiesta di potenziamento delle attività su tutto l'arco dell'aggiornata per tutta la settimana, offrendo un tempo potenziato con i rientri pomeridiani e con i laboratori facoltativi pomeridiani.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A.DIAZ-MEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC85900Q
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII,6 MEDA 20821 MEDA
Telefono	036270960
Email	MBIC85900Q@istruzione.it
Pec	MBIC85900Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdiazmeda.edu.it/

Plessi

VIA TRE VENEZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA85901L
Indirizzo	VIA TRE VENEZIE MEDA 20821 MEDA

VIA TRE VENEZIE 67 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE85901T
Indirizzo	VIA TRE VENEZIE 67 MEDA Q.RE POLO 20821 MEDA
Numero Classi	8



Totale Alunni	149
---------------	-----

A.DIAZ - MEDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE85902V
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII MEDA 20821 MEDA
Numero Classi	15
Totale Alunni	329

ANNA FRANK - MEDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM85901R
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 6 MEDA 20821 MEDA
Numero Classi	16
Totale Alunni	347

Approfondimento

IL MEDIATORE CULTURALE

La scuola italiana sta affrontando una profonda trasformazione nella composizione della sua popolazione scolastica in relazione alla progressiva ed elevata presenza di alunni di origine straniera in tutti gli ordini e gradi. Questa nuova realtà conta oltre 800 mila alunni non italofoeni provenienti da 190 Paesi (Sud America, Africa, Asia e Europa dell'Est) che iniziano il loro cammino all'interno delle scuole italiane confrontandosi con molte difficoltà, tra cui quelle nel processo di apprendimento scolastico. L'aumento massiccio dei flussi migratori che negli ultimi decenni stanno interessando progressivamente il nostro Paese ha richiesto e determinato la nascita di nuove figure esperte nell'ambito della didattica dell'italiano L2 e della mediazione linguistica e culturale.

Nel nostro Istituto la presenza di alunni stranieri è andata aumentando nel tempo. Di questi studenti,



diversi sono già alfabetizzati, ma vivono comunque in un contesto che spesso li mette in situazione di svantaggio, più o meno pesante a seconda del livello culturale dei genitori. Per poter adempiere a questo bisogno ormai costitutivo del nostro territorio, è necessario investire in risorse aggiuntive quali per esempio il **mediatore culturale**, generalmente, un operatore di madre lingua che, intervenendo in ambito scolastico, favorisce il processo di integrazione dell'alunno straniero (*Decreto legislativo n. 286 del 25.7.1998. Testo unico delle disposizioni sull'immigrazione*).

La **presenza degli alunni non italofoeni** in tutti gli ordini scolastici è un dato strutturale e significativo del sistema scolastico italiano, così come le difficoltà che spesso questi ragazzi incontrano nel loro cammino scolastico. Dall'osservazione dell'esito scolastico degli alunni italiani a confronto con quello degli alunni non italofoeni, si rileva come sia costante il minore successo scolastico degli studenti non italofoeni, nei diversi ordini di scuola. Questa realtà costituisce per gli insegnanti, che si trovano a dover assolvere il difficile compito di essere "agenti" d'integrazione, una vera e propria sfida educativa accentuata dal fatto che le difficoltà scolastiche degli studenti non italofoeni appaiono spesso complesse e di difficile comprensione. Ogni bambino porta con sé un bagaglio pieno di bisogni, desideri, caratteristiche individuali, esperienza scolastica e conoscenza della lingua. Le dinamiche che interessano i figli di migranti sono, infatti, diverse a seconda dei casi, del tempo trascorso nel Paese, ma soprattutto della qualità dell'esperienza di integrazione.

La presenza del **mediatore linguistico** si rivela indispensabile non solo per i compiti di interpretariato, ma anche per quelli di potenziamento delle risorse formativo-educative per alunni provenienti da realtà scolastiche diverse e distanti da quelle che vivono nel nostro paese.

L'intervento favorisce l'inserimento, guida il delicato periodo dell'accoglienza nella classe e consente un approccio comunicativo da parte degli insegnanti con l'alunno. Le *Leggi n. 40 del 6.03.1998 e n. 189 del 30.07.2002* pongono in evidenza la figura del mediatore linguistico come colui che si occupa dell'acquisizione linguistica da parte delle persone straniere - adulti, ragazzi e bambini - presenti in Italia accompagnandone e facilitandone l'inserimento e l'integrazione nei diversi contesti scolastici, lavorativi e sociali. Per poter svolgere questa funzione di rilievo e responsabilità al facilitatore linguistico sono richieste specifiche competenze e una adeguata formazione linguistica, glottodidattica, pedagogica e interculturale, da applicare nei quattro ambiti di intervento di tipo linguistico, culturale e relazionale:

1. Accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti dei neo arrivati e delle loro famiglie.
2. Mediazione nei confronti degli insegnanti (scambio di informazioni sul sistema scolastico vigente nei Paesi di origine, sulle competenze, la storia scolastica e personale caratterizzanti l'alunno).
3. Interpretariato e traduzione di avvisi, messaggi, documenti orali e scritti.
4. Proposte di percorsi didattici di educazione interculturale, con riferimento alla conoscenza e alla valorizzazione dei Paesi, delle culture e delle lingue di origine.

L'ambito linguistico-culturale fornisce il supporto per consentire o agevolare la comunicazione all'interno del gruppo – classe e con l'insegnante, durante la prima fase dell'accoglienza e dell'inserimento. Nello



specifico, la lingua facilita la relazione, la comprensione dei percorsi didattici proposti dai docenti, la comprensione dei linguaggi disciplinari, nonché il consolidamento degli apprendimenti. Il mediatore linguistico e culturale deve conoscere il sistema scolastico dell'Italia e del proprio Paese, allo scopo di essere in grado di lavorare efficacemente, in accordo e collaborazione con i singoli docenti, ma anche con il Consiglio di Classe e con il Collegio dei Docenti, da cui sarà ufficialmente riconosciuto, perché è la scuola nel suo complesso che si deve far carico del processo educativo interculturale. Tra gli obiettivi, rendere i genitori consapevoli e partecipi al processo educativo dei propri figli. Saranno così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca non comprensione linguistica. L'attività di relazione con le famiglie non potrà essere considerata secondaria o marginale, ma sarà curata in modo particolare, attesa l'importanza che essa riveste ai fini anche dell'incontro fra culture. Avrà quindi bisogno di un monte ore congruo all'interno della programmazione educativo/didattica.

Nel dettaglio, quali sono i compiti possibili da affidare ad un mediatore?

- ☐ accompagnare o accogliere i neo – arrivati;
- ☐ esercitare un'azione di tutoring nei confronti dell'alunno affidatogli;
- ☐ sostenere psicologicamente la prima fase di inserimento;
- ☐ orientare lo studente nei dialoghi e negli spostamenti all'interno della scuola;
- ☐ interpretare, tradurre e spiegare i curricula scolastici svolti nei Paesi d'origine;
- ☐ facilitare la comprensione dei programmi didattici del P.T.O.F. della scuola italiana da parte degli studenti immigrati e delle loro famiglie;
- ☐ facilitare la comprensione dei linguaggi disciplinari;
- ☐ stabilire delle relazioni tra scuola e famiglia, favorendo il dialogo e i rapporti, da un punto di vista linguistico-culturale, fra le famiglie degli studenti immigrati e i docenti;
- ☐ interpretare e tradurre avvisi, messaggi, documenti;
- ☐ valorizzare la lingua e la cultura d'origine;
- ☐ rilevare le competenze e raccoglie la storia, personale e scolastica degli alunni immigrati;
- ☐ informare gli insegnanti e fornisce loro un adeguato supporto per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento di studenti provenienti da culture "altre";
- ☐ rinforzare la conoscenza della lingua di origine L1;
- ☐ collaborare all'insegnamento dell'italiano L 2;
- ☐ collaborare a progetti di educazione interculturale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
	Aula multiculturale e multifunzionale	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	AUDITORIUM POLIFUNZIONALE	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	pista atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	servizio pre scuola e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

Grazie alle azioni previste dai Piani di Miglioramento attuati a partire dal 2015, nelle classi di tutti i plessi della scuola dell'infanzia, primarie e secondaria, sono presenti LIM o schermi interattivi.

Inoltre è prevista la riqualificazione :

- dei laboratori di scienze, sia nella scuola primaria che secondaria;
- della biblioteca, in cui è iniziata la catalogazione digitale e implementati gli arredi per la conservazione dei testi e dei libri.

Nei laboratori di informatica, con i fondi del PNRR, sono stati sostituiti i PC sia alla scuola secondaria che alla scuola primaria.

E' stata inoltre realizzata l'aula di musica nel plesso della scuola secondaria.



Risorse professionali

Docenti 103

Personale ATA 25



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti, attraverso l'attività della Funzione Strumentale "AUTOVALUTAZIONE - OFFERTA FORMATIVA-FORMAZIONE" supportata dal N.I.V. , ha seguito le indicazioni della Dirigente, espresse nel suo Atto di Indirizzo (Prot. 0005241 del 28/10/2024) qui sotto riportato:

(...)

Il Piano è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé, completo e coerente, di strutturazione peculiare del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'I.C. "A. Diaz".

Il presente Atto di Indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del DLgs.16 aprile 1994, n. 297(T.U.);
- la concezione dell'istituzione scolastica come "Comunità Educante" ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e



sovranaZIONALE, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile condizione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

I punti che il Collegio dei docenti dovrà tener presenti l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 sono:

1) **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi** - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - **nel rapporto di autovalutazione** (RAV) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e **l'analisi delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale** dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) L'analisi accurata dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica. In particolare si dovrà lavorare al fine di ottenere un maggior equilibrio negli esiti delle prove tra le diverse classi e plessi, un innalzamento dei livelli conseguiti dagli studenti e del valore aggiunto dall'istituzione scolastica nonché il potenziamento delle competenze soprattutto nella scuola primaria. A tal fine si pianificheranno prove comuni relativamente alle discipline di italiano, matematica, lingue straniere nei diversi ordini di scuola. Utile sarà anche l'organizzazione di corsi di recupero delle competenze di italiano e matematica delle classi 5^a con i finanziamenti richiesti relativi al PN21-27 "Agenda nord".

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

Ø commi 1-4 e 7 (finalità della legge, compiti delle scuole e obiettivi formativi):



La Legge riporta le seguenti finalità/obiettivi formativi che l'I.C. "A. Diaz", dovrà fare propri:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning;

I traguardi relativi alle competenze linguistiche in italiano saranno favoriti qualora all'insegnamento in aula si affiancherà l'accompagnamento dell'allievo alla passione per la lettura. A questo proposito rappresenteranno uno stimolo per gli studenti i progetti legati alla realtà della biblioteca dell'Istituto e alla Mediateca cittadina, il progetto di "scrittura creativa", nonché altre valide iniziative che verranno proposte ai discenti: "leggimi ancora", "#ioleggoperché", "We share books",

L'attività di "giornalisti in erba" nella redazione del giornalino "Focus Diaz" servirà a potenziare le abilità di scrittura di cronache, resoconti e testi argomentativi relativi alla vita della scuola e vedrà la collaborazione di tutti e tre gli ordini di scuola.

Per la lingua inglese e le altre lingue dell'UE, troveranno spazio i progetti di conversazione con madrelingua, le lezioni in metodologia CLIL sui diversi ordini di scuola svolte anche da specialisti, gli stage linguistici per le classi della secondaria di primo grado e tutte quelle strategie didattiche tradizionali e/o innovative che i docenti curriculari vorranno mettere in pratica.

Nella scuola primaria (ma anche in quella dell'infanzia) andrà riconosciuta l'importanza dell'insegnamento della lingua inglese. Saranno favorite strategie didattiche di cooperazione tra pari e di gioco inclusivo, saranno utilizzati video in lingua, saranno memorizzate filastrocche e canzoni per favorire la pronuncia e la memorizzazione di vocaboli. Saranno inoltre organizzati corsi con specialisti madrelingua. (cfr. comma 20 della Legge: Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria).

Anche il CLIL andrà potenziato nell'ottica di miglioramento delle competenze linguistiche grazie all'acquisizione di un vocabolario specifico delle diverse discipline.

I progetti e-Twinning già realizzati con alcune scuole europee, dovranno coinvolgere un maggior



numero di classi per “spianare la strada” alla mobilità internazionale di alunni e staff, che ci si auspica di realizzare come scuola accreditata Erasmus Plus, nel rispetto della Raccomandazione del Consiglio "L'Europa in movimento" – opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti adottata dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" nella sessione del 13 maggio 2024.

Il processo di internazionalizzazione è anche sostenuto, dall'Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (PNRR- DM 65/2023) che ha previsto uno specifico finanziamento, finalizzato al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti .

Inoltre nelle classi 5^a della primaria dovrà rimanere attivo il pacchetto di lezioni con madrelingua spagnola per un avvicinamento ludico (progetto “Coloreados y felices”) alla lingua in vista del suo studio curriculare nella scuola secondaria.

a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Nel guidare l'allievo allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche si dovrà prediligere l'atteggiamento del problem solving, la didattica esperienziale e il metodo induttivo.

b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Verranno potenziate le iniziative legate al laboratorio cinematografico, agli spettacoli teatrali nonché gli incontri con esperti d'arte e le visite a musei. Significative saranno le lezioni tenute da un archeologo professionista organizzate presso la scuola primaria.

Dovranno essere organizzati laboratori, anche extracurricolari, che spazino tra le diverse forme d'arte.

In merito alla cultura musicale si richiamerà l'attenzione agli eventi della Settimana della Musica e nello specifico al Concerto di fine anno della scuola Anna Frank e al progetto “Musikids” realizzato in collaborazione con la banda S. Cecilia di Meda.

Anche il progetto Cineforum contribuirà al potenziamento delle competenze espressive/artistiche.



a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Educare alla cittadinanza attiva significa incoraggiare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità e far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

L'I.C. "A. Diaz" dovrà far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale, impegnandosi a promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il valore della pace e favorirà progetti di gemellaggio culturale con paesi stranieri nonché il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) e dalle più recenti Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183 nonché tenendo conto del Piano "RiGenerazione Scuola", il PTOF si arricchirà di contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto degli studenti e nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di



apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Diverse attività motorie e sportive verranno organizzate con la consapevolezza che nello sport l'allievo trova le opportunità per sviluppare la cooperazione tra pari, il rispetto reciproco, il senso di appartenenza a un team nonché sicuramente gli stimoli per acquisire comportamenti di vita sani per un benessere fisico e psicofisico personale.

L'acquisizione di buone pratiche comportamentali, legate soprattutto alla sfera dell'alimentazione, sarà favorita da incontri specifici organizzati con specialisti del settore.

Nella scuola dell'infanzia verranno garantite lezioni di psicomotricità settimanali da parte di un'insegnante specialista.

Nella scuola primaria l'introduzione (L. 324/2021) di due ore curriculari di educazione motoria per classi 4^a e 5^a, il progetto realizzato per le classi 2^a per il quale insegnanti specializzati dell'organico dell'autonomia affiancheranno la docente titolare durante le ore di educazione fisica, la collaborazione con gli istruttori di minibasket di una società sportiva del territorio favoriranno lo sviluppo di competenze motorie/sportive.

Saranno quindi individuate attività per valorizzazione del merito degli studenti in campo sportivo (gare e concorsi e che diano visibilità anche ai successi dei singoli) nonché, in collaborazione con enti e privati del territorio, si potenzieranno riconoscimenti come borse di studio, premi,

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

In linea con le misure e gli investimenti del PNRR, l'I.C. "A. Diaz" dovrà promuovere l'uso di tecnologie e strumentazioni digitali. L'Animatore Digitale sarà di supporto all'attivazione di pratiche didattiche innovative attraverso corsi di formazione specifici nonché sarà promotore dell'attuazione dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento (PNRR: Azione 1 - La trasformazione delle



aule in ambienti innovativi di apprendimento e DM 222/2022).

Saranno attivati, con i fondi PNRR-DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", corsi ICDL per il conseguimento del patentino europeo, corsi di progettazione grafica digitale (programma Canva), laboratori sui programmi Office e di elaborazioni dati con applicazioni specifici come Geogebra e per l'uso della stampante 3D. (cfr. commi 56-59: "Piano nazionale scuola digitale" della Legge)

Sarà fondamentale anche educare all'uso consapevole dei moderni device e delle potenzialità della rete. (C.M. 5274 del 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione as 2024-25");

g) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Sarà indispensabile attivare pratiche inclusive che tengano conto delle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; si prediligeranno strategie didattiche rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie. L'inclusività dovrà essere rivolta a ogni forma di "disagio" anche agli studenti APC (ad alto potenziale cognitivo) o PD (con plus dotazione), attraverso percorsi didattici adeguati e personalizzati, che tengano conto degli interessi e delle attitudini.

Ci si spenderà per garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto a ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51). Nello specifico per quanto riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 18/2021 e, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sarà previsto un servizio di sostegno psicologico agli studenti, ai docenti e alle famiglie nello spazio d'ascolto settimanale organizzato in collaborazione con il C.O.F. di Monza.

Per salvaguardare il diritto allo studio, i diversi Consigli di classe si adopereranno anche nell'attivazione di percorsi di Istruzione Domiciliare in presenza di richieste formali da parte delle



famiglie.

Si pianificherà un insegnamento che rispetti l'unicità della persona e l'equità della proposta formativa in quanto i punti di partenza degli alunni sono diversi, ma tutti devono ricevere adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno quindi individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti (gare e concorsi e che diano visibilità anche ai successi dei singoli) nonché, in collaborazione con enti e privati del territorio, si potenzieranno riconoscimenti come borse di studio.

Il Piano Annuale dell'inclusione sarà parte integrante della proposta formativa degli alunni dell'I.C. "A. Diaz" ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

Lo spazio di ascolto e gli incontri di orientamento nelle classi come percorsi sulle emozioni e sul metodo di studio saranno momenti di supporto per ragazzi e famiglie.

Anche il consolidato progetto Marsupio avrà sempre di più una valenza sistematica fornendo risorse importanti in quelle realtà di classe dove è necessario un supporto continuo per accompagnare discendenti in difficoltà al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

Nella lotta alla dispersione sarà strategica l'organizzazione di percorsi extracurricolari, anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche, utilizzando i fondi PN21-27- Piano Estate e Agenda Nord nonché quelli PNRR DM19/2024- "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica". Laboratori artistici, corsi di cinematografia, laboratori scientifici e interventi per il recupero delle competenze in rapporto 1:1 o a piccoli gruppi coinvolgeranno i discenti appassionandoli in attività anche metacognitive, consentendo loro di rivalutare l'ambiente scuola e di raggiungere gradualmente il successo formativo.

h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

L'I.C. "Diaz" dovrà diventare sempre di più un centro culturale importante sul territorio di Meda e dovrà raccogliere le esigenze e gli stimoli dell'utenza rispondendo con occasioni aperte di incontri culturali e manifestazioni.

Nel PTOF andrà fatto cenno alla progettualità condivisa con il comune di Meda sia in merito



all'organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio sia per le risorse (contributi, personale specializzato, ...) messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

Si dovranno ricordare le uscite alla "Medateca" con la relativa progettualità dei diversi ordini di scuola e gli incontri con associazioni e gruppi attivi sul territorio (Protezione Civile, Forze dell'Ordine, banda cittadina ...).

Andrà fatto riferimento alle donazioni di privati che consentono al nostro Istituto una migliore progettualità e l'erogazione di borse di studio nonché al supporto e alla collaborazione dei comitati genitori.

Non da ultimo, andrà segnalata la collaborazione con le scuole superiori del territorio: studenti in PCTO saranno di supporto alla didattica laboratoriale, all'orientamento, al sostegno e realizzeranno nelle classi attività di peer tutoring.

L'I.C. Diaz si aprirà anche agli Atenei del territorio accogliendo docenti tirocinanti che saranno di supporto e contribuiranno all'arricchimento dell'O.F.

i) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Gli alunni stranieri dovranno trovare guida e supporto nei corsi di alfabetizzazione organizzati per livelli nelle diverse classi dell'istituto. Grazie a pratiche didattiche innovative dovranno essere accompagnati, dagli insegnanti specialisti, all'acquisizione di competenze linguistiche al fine di superare le difficoltà nella comunicazione.

j) definizione di un sistema di orientamento (crf. **commi 28-29 e 31-32** della Legge: insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328);

Andrà dedicato spazio al raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per una scelta del percorso scolastico più consapevole per ogni studente dell'ultimo anno del primo ciclo



d'istruzione. Si attiveranno percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Ai sensi delle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) si intenderanno realizzare nella scuola secondaria di primo grado moduli di almeno 30 ore in ogni classe così da guidare gli studenti nella scelta della scuola superiore idonea al loro successo formativo.

I percorsi di orientamento si concretizzeranno anche attraverso il peer tutoring realizzato grazie alla presenza di studenti liceali in PCTO.

Nell'ottica dell'orientamento verranno anche potenziati tutti i progetti di raccordo tra i tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo.

In generale per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nelle finalità della Legge sarà necessario:

- a) migliorare e potenziare i risultati di apprendimento attraverso processi di innovazione didattica che tengano conto dei nuovi stili di apprendimento degli allievi;
- b) progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri, griglie e prove di valutazione con lo scopo di ridurre il divario degli esiti scolastici tra studenti di sezioni diverse;
- c) scegliere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze;
- d) attuare, nella scuola dell'infanzia, una programmazione coerente con le linee pedagogiche del sistema 0-6 che mettono il bambino al centro del processo educativo. Si riconoscerà, in particolare, l'importanza del gioco spontaneo in cui il bambino esprime ed elabora i propri vissuti affettivi, costruisce la propria identità corporea e psichica, accede all'intelligenza rappresentativa e simbolica e inizia a conoscere il mondo fisico e sociale. A tal fine andranno predisposti spazi adeguati in cui verrà concesso un tempo dilatato per vivere esperienze che partono da letture, conversazioni, costruzioni, incontri, In questo "spazio gioco" il ruolo dell'insegnante sarà partecipativo e interattivo e avrà come finalità quella di ampliare le conoscenze di ciascuno.



Ø commi 5-6 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia)

In merito alle attrezzature e infrastrutture si procederà:

- al riordino della biblioteca di Istituto che consente di promuovere iniziative di lettura e approfondimento di tematiche;
- al rifacimento delle piste esterne di atletica e di campi polifunzionali e rinnovo dei diversi attrezzi delle palestre per consentire agli studenti di praticare differenti attività sportive essenziali per lo sviluppo della cooperazione, al gioco di quadra, al rispetto delle regole, ma soprattutto all'acquisizione di uno stile di vita sano;
- alla riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia e potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali. Importante a proposito sarà il supporto di studenti dei licei del territorio in PCTO;
- alla riqualificazione della dotazione informatica della scuola primaria;
- alla rivalutazione di uno spazio teatrale consapevole che "fare teatro" è una forma d'arte capace di supportare la metacognizione nel processo di apprendimento e crescita degli allievi;

In merito all'organico dell'autonomia si punterà:

sull'incremento dell'organico dell'autonomia per dare concretezza a buone pratiche didattiche negli spazi riqualificati in aggiunta alle risorse necessarie per il lavoro organizzativo e di collaborazione con la dirigenza e per l'area inclusione.

Ø commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) e comma 124 (formazione in servizio docenti):

Per gli studenti continueranno ad essere organizzati alcuni incontri di primo soccorso coinvolgendo



l'associazione AVIS di Meda.

Nel Piano della Formazione, redatto in sede del Collegio dei Docenti, saranno proposte numerose opportunità di aggiornamento per una continua crescita professionale del personale docente, la cui formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Alcuni corsi verranno organizzati con i fondi PNRR DM 65 (percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti) e DM66 (formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) e saranno aperti anche al personale ATA, anche nell'ottica di favorire il processo di dematerializzazione (linee guida AgID in riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale 2005)

Nell'ottica del PNSD l'Animatore Digitale organizzerà momenti di formazione per i docenti proponendo supporti e strategie per migliorare e potenziare l'azione didattica in classe.

Per il personale saranno, inoltre, obbligatori corsi di formazione sulla sicurezza/primo soccorso/antincendio/uso defibrillatore nel caso di certificazioni scadute o per l'individuazione di nuove figure o incarichi nell'organigramma della sicurezza dell'Istituto.

La crescita professionale di ciascun docente sarà ulteriormente favorita qualora all'interno delle riunioni collegiali si lascerà spazio a un costante lavoro di confronto e condivisione.

Ø commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere) :

L'I.C. "Diaz" sarà aperto alle diverse iniziative che educino al rispetto delle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione organizzate a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale nonché tramite reti di scuole.

Ø commi 60-61 (didattica laboratoriale) :

Si dovrà favorire e potenziare la didattica laboratoriale nei diversi spazi didattici a disposizione nell'istituzione scolastica.

Per l'insegnamento delle scienze andrà preferita la strategia didattica che porta a ricavare le leggi/le regole dall'esperienza pratica in laboratorio.

Significativi saranno i laboratori scientifici organizzati da studenti in PCTO delle scuole superiori del territorio e quelli pomeridiani gestiti da docenti esperti coadiuvati da tutor.



L'aula di arte sarà uno spazio in cui gli studenti potranno esprimere la loro creatività realizzando manufatti e "pellicole" cinematografiche.

Andranno inoltre sfruttate le potenzialità del laboratorio STEAM, spazio didattico in cui si possono "mescolare" arte, tecnologia e matematica per dare origine a prodotti unici nel loro genere e dare concretezza all'acquisizione di competenze interdisciplinari.

In sintesi si punterà all'adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare" facendo uso degli ambienti di apprendimento innovativi disponibili, adatti alle attività cooperative e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

La scuola elabora periodicamente il rapporto di Autovalutazione, come da normativa vigente, e lo pubblica sul sito dell'Istituzione scolastica:

https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/COMPLETO_202425_MBIC85900Q_20241108113958.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Ottenere una media e una distribuzione dei voti delle prove comuni che sia il più possibile sovrapponibile fra le classi.

Priorità

Ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica.

Traguardo

Maggiore utilizzo interattivo degli strumenti multimediali nella didattica; condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti e dai dipartimenti anche su piattaforme online.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Si ritiene necessario potenziare le competenze in italiano, matematica, nelle lingue straniere e le competenze sociali e civiche. E' fondamentale porre attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica; in generale, valorizzare il pensiero razionale e la logica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi**

Nell'Istituto vengono somministrate prove parallele concordate, sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado, al fine di monitorare e ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra le classi; si rende necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- il proseguimento della somministrazione di prove comuni;
- il consolidamento della prassi di un'azione di programmazione congiunta nei dipartimenti di materia e nelle interclassi soprattutto relativamente alla predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione, all'utilizzo di metodologie di verifica e valutazione condivise, così come il consolidarsi del confronto tra i docenti per l'analisi critica dei risultati con l'eventuale modifica della programmazione didattica.

Il Piano di Miglioramento è presente sul sito della scuola:

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/PdM-2024-2025.pdf>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo



Ottenere una media e una distribuzione dei voti delle prove comuni che sia il più possibile sovrapponibile fra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare ad utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le diverse discipline, sia nella scuola secondaria che primaria.

Favorire una maggiore omogeneità tra le classi ponendo attenzione nella formazione delle classi prime e gli strumenti in corso d'anno in tutte le classi.

Attività prevista nel percorso: Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Medio termine • Individuazione figure di riferimento responsabili del



coordinamento delle attività legate al PdM.

- Predisposizione di prove comuni per le discipline come italiano, matematica, L2 e L3 per la scuola secondaria di primo grado e italiano, matematica, storia, geografia, scienze, religione per la scuola primaria.
- Continuità del percorso di predisposizione di accordi e griglie comuni per la correzione e valutazione delle prove per classi parallele.
- Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento.
- Momenti di confronto tra i docenti delle discipline scientifiche.
- Momenti di confronto tra i docenti delle discipline umanistiche.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione sistematica degli esiti degli alunni in relazione alle prove parallele concordate e dei risultati finali quadrimestrali in italiano, matematica e nelle lingue straniere per la scuola secondaria di primo grado.
- Programmazione di momenti di confronto per la restituzione e l'analisi dei risultati sulla base dei dati raccolti.
- Raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione classi prime, al fine di garantire una maggiore omogeneità tra le classi;

Lungo termine

- Conseguimento di risultati omogenei nelle classi parallele



relativi agli esiti delle prove di verifica comuni.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave**

Per consolidare i risultati soddisfacenti nelle competenze di base, ottenuti anche nelle prove INVALSI, si continueranno a potenziare le competenze in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Oltre al potenziamento delle discipline STEM, in particolare della matematica, e in generale al pensiero razionale e alla logica, nel nostro Istituto è in atto una rivoluzione sistemica di internazionalizzazione per uscire dai limiti territoriali ed aprirsi a nuovi orizzonti europei sia fisici sia virtuali.

Il Piano di Miglioramento è presente sul sito della scuola:

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/PdM-2024-2025.pdf>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziamento delle competenze chiave.

Traguardo

Si ritiene necessario potenziare le competenze in italiano, matematica, nelle lingue straniere e le competenze sociali e civiche. E' fondamentale porre attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica; in generale, valorizzare il pensiero razionale e la logica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove strumentazioni all'avanguardia presenti nei laboratori dell'Istituto (scientifico, STEM, informatica); elaborare progetti e attività di potenziamento delle discipline STEM, e in particolare della matematica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali a supporto della didattica per il recupero e potenziamento, condivisi anche sulle piattaforme on-line della scuola.

Consolidamento della prassi delle attività formative per personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative.



Potenziare l'utilizzo di spazi fisici come: l'aula di informatica (si auspica un aumento del 10%) e il laboratorio linguistico alla scuola primaria per il potenziamento dell'inglese e dello spagnolo e anche per favorire la creazione di un ambiente adatto ai percorsi di alfabetizzazione.

Attività prevista nel percorso: □Potenziamento delle competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Medio termine

- Individuazione figure di riferimento responsabili del coordinamento delle attività legate al PdM.
- Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento.

Risultati attesi

- Momenti di confronto tra i docenti delle discipline scientifiche.
- Momenti di confronto tra i docenti delle discipline umanistiche.
- Incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione sulle discipline STEM, sul pensiero computazionale e sul coding;



- Incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione sull'internazionalizzazione;
- Partecipare a una rete di scuole per supportare il processo di internazionalizzazione d'Istituto;
- Pianificazione di un corso di formazione interno alla scuola riguardante l'utilizzo dei laboratori con strumentazione all'avanguardia presente nell'Istituto (Laboratorio STEAM, scientifico e di informatica).

Lungo termine

- Miglioramento dei risultati in italiano, matematica e nelle lingue straniere.
- Contribuire a sviluppare uno spazio europeo dell'apprendimento, favorendo l'incontro fra culture e promuovendo una cittadinanza europea consapevole e attiva.
- Condivisione sistematica sulle piattaforme digitali per la didattica innovativa di materiale didattico.

● **Percorso n° 3: Potenziamento dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC), nello studio delle diverse discipline scolastiche e nella progettazione didattica**



Anche se è ormai consolidato l'utilizzo delle TIC nella prassi didattica del nostro Istituto, è utile potenziare l'utilizzo di strumenti tecnologici e di software in tutte le discipline, e in tutti gli ordini di scuola, nonché consolidare la condivisione di materiale didattico prodotto dai docenti on-line e in rete, tramite piattaforme avanzate di didattica innovativa.

Il Piano di Miglioramento è presente sul sito della scuola:

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/PdM-2024-2025.pdf>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica.

Traguardo

Maggiore utilizzo interattivo degli strumenti multimediali nella didattica; condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti e dai dipartimenti anche su piattaforme on-line.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove strumentazioni all'avanguardia presenti nei laboratori dell'Istituto (scientifico, STEM, informatica); elaborare progetti e attività di potenziamento delle discipline STEM, e in particolare della matematica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumento di progetti che consentano, tramite accordi pubblico-privato l'acquisizione di strumenti multimediali.

Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali a supporto della didattica per il recupero e potenziamento, condivisi anche sulle piattaforme on-line della scuola.

Consolidamento della prassi delle attività formative per personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative.

Potenziare l'utilizzo di spazi fisici come: l'aula di informatica (si auspica un aumento del 10%) e il laboratorio linguistico alla scuola primaria per il potenziamento dell'inglese e dello spagnolo e anche per favorire la creazione di un ambiente adatto ai percorsi di alfabetizzazione.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC), nello studio delle diverse discipline scolastiche e nella progettazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Medio termine

- Ampliamento della dotazione di strumenti informatici e multimediali aggiornati;
- Incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione sulle discipline STEM, sul pensiero computazionale e sul coding;
- Pianificazione di un corso di formazione interno alla scuola riguardante l'utilizzo dei laboratori con strumentazione all'avanguardia presente nell'Istituto (Laboratorio STEAM, scientifico e di informatica).

Risultati attesi

Lungo termine

- Incremento dell'utilizzo di attività



informatiche/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.

- Condivisione sistematica sulle piattaforme digitali per la didattica innovativa di materiale didattico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI INNOVATIVI del PTOF triennio 2022-2025

La definizione delle priorità strategiche parte da un'attenta analisi dei documenti che restituiscono all'istituzione scolastica i dati valutativi della propria azione didattica e formativa: il RAV con il conseguente PdM e i risultati conseguiti nelle prove nazionali INVALSI.

CENTRALITÀ delle COMPETENZE LINGUISTICHE e LOGICO-MATEMATICHE e delle discipline STEM

L'urgenza viene posta sul miglioramento delle competenze linguistiche, di lettura, comprensione del testo e scrittura in lingua italiana, abilità trasversali necessarie e funzionali agli apprendimenti di tutte le discipline curriculari. Esse verranno incentivate attraverso un approccio che valorizzi l'aspetto comunicativo della lingua, il potenziamento della lettura, sia individuale che come fruizione di testi letti a voce alta dall'insegnante, nonché come occasione per scoprire il piacere della lettura. Si ritiene vincente la scelta di affiancare alle attività didattiche inerenti alla lingua italiana del docente, uno scrittore che con il suo carisma e la passione per la scrittura sarà un'importante occasione che metterà i piccoli studenti "in gioco" stimolando l'immaginazione, la fantasia e la creatività. Questa esperienza fungerà da arricchimento e da potenziamento delle capacità linguistico-espressive. Inoltre, il percorso si arricchisce con l'esercizio pratico della produzione individuale e collettiva e la partecipazione al progetto Focus Diaz per la realizzazione del giornalino della scuola.

Il DM 184 del 15 settembre 2023 e della Nota prot.4588 del 24 ottobre 2023, che emanano le Linee guida per le discipline STEM, sottolineano come la formazione scientifica risulti sempre più strategica nella società di oggi e nello sviluppo del mondo economico e lavorativo; è fondamentale porre particolare attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica, e in generale al pensiero razionale e alla logica.

Le competenze logico-matematiche e l'approccio scientifico alla conoscenza trovano una nuova



centralità nel potenziamento delle discipline STEM , privilegiando l'atteggiamento del problem solving, la didattica esperienziale e il metodo induttivo. Si rende necessario offrire agli studenti solide basi per affrontare il "mondo dei numeri", esercitare e potenziare le capacità logiche e di ragionamento, consapevoli che nella risoluzione di situazioni problematiche possano esserci strade diverse, che incentivano l'uso del pensiero divergente e della creatività. La partecipazione al concorso nazionale Kangourou della matematica verrà incentivata e presentata come occasione per mettere alla prova le proprie capacità individuali e per evidenziare talenti.

Il binomio lingua-scienza trova espressione in un nuovo progetto "Sperimenti...AMO", in collaborazione con gli studenti dei licei del territorio in PCTO , in cui si affronteranno alcune tematiche legate alla scienza a partire dalla sperimentazione in laboratorio, con modalità aderenti al livello di conoscenza pregressa e all'età degli studenti. Gli incontri con l'astrofisica rappresentano un altro punto di forza: la scienziata interverrà in presenza e affronterà argomentazioni di carattere scientifico, anche mediante un approccio ludico in grado di appassionare e coinvolgere gli alunni: l'approccio scelto vuole legare l'aspetto narrativo con quello scientifico, in modo da catturare l'attenzione e coinvolgere anche emotivamente i bambini, senza trascurare rigore ed approfondimento scientifico per i più grandi.

La riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia potrà potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali, attraverso una didattica esperienziale

Anche la formazione dei docenti per l'utilizzo della stampante 3D , fornirà uno strumento innovativo per attività di progettazione tecnologica e realizzazioni artistiche.

AMPLIAMENTO DELL'USO DELLA METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL , già adottata da anni nei nostri istituti fin dalla classe prima della scuola primaria, vuole essere implementata, creando un percorso strutturato che, oltre a prevedere attività già collaudate nel tempo, sperimenti anche qualche nuova proposta.

Alla scuola primaria, viene introdotto " Art in English ", un ciclo di attività distribuite in tutto l'arco dell'anno scolastico durante le ore di arte e inglese: le classi terze, quarte e quinte affronteranno gli elementi costitutivi dell'arte e alcuni dei più grandi artisti del tempo in lingua inglese, attraverso la memorizzazione di vocaboli, nuove strutture sintattiche e brevi testi biografici. In questo modo, oltre alle unità CLIL già previste periodicamente, l'esposizione alla lingua inglese verrà ampliata e sistematizzata sia alla scuola primaria che secondaria, rendendo più naturale e abituale l'uso di una



lingua diversa dall'italiano per veicolare contenuti di altre discipline. Il suddetto percorso va ad affiancarsi al progetto di potenziamento della lingua inglese tenuto da un docente madrelingua, nonché al MiniCLIL di lingua spagnola, ampliando notevolmente l'offerta formativa inerente alle competenze linguistiche.

Verranno reintrodotti gli stage formativi all'estero per le classi della scuola secondaria di primo grado, in vista di una internazionalizzazione del sapere e di una sperimentazione pratica della lingua studiata in contesti comunicativi reali.

ESPERIENZE FORMATIVE SUL TERRITORIO E COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI

Si ritiene fondamentale l'interazione tra la scuola e gli enti del territorio . Proprio per questo motivo, la scuola propone come offerta formativa un ventaglio di progetti che, per la loro peculiarità, offrono opportunità di conoscenza e approfondimento, in relazione all'ente con il quale si collabora (AVIS, Protezione Civile, Polizia di Stato, Medateca, Banda Santa Cecilia, ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea...). Vengono, quindi, confermate tutte le attività già consolidate nel corso degli anni, poiché ritenute funzionali e arricchenti.

Si aggiunge lo Stage di Vela al Progetto delle Attività Sportive: oltre a potenziare abilità motorie specifiche di questo sport, come agilità ed equilibrio, favorisce la pratica delle life skills (autostima, capacità decisionali, lavoro di gruppo) ed il contatto diretto con la natura, gli elementi e l'ambiente che la circonda. Esso può diventare un'occasione significativa per vivere un'esperienza unica che difficilmente può essere sperimentata nella quotidianità e che può far emergere passioni e abilità personali.

Sarà interesse dei docenti organizzare visite guidate a mostre artistiche proposte dal territorio, per avvicinare gli studenti alla realtà della vita cittadina e per rendere più concreto e visibile l'apprendimento compiuto in classe.

EDUCAZIONE CIVICA

In una società multiculturale nella quale viviamo, l'Istituto "Diaz" si propone come garante di "Cittadinanza attiva", con lo scopo di promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture favorendo progetti di gemellaggio culturale con paesi stranieri. Inoltre, si prefigge di dare agli alunni tutti gli strumenti per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, attuando/rafforzando progetti già consolidati come il CCRR, il



progetto solidarietà, di educazione ambientale e alla legalità.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E STILE DI VITA SANO

Da sempre, l'Istituto "Diaz" ha promosso attività sportive mirate non solo allo sviluppo e al benessere psicofisico dell'allievo, ma anche a creare situazioni in cui la componente relazionale, soprattutto fra pari, è fondamentale. La scuola collabora con docenti di scienze motorie, professionisti sportivi e aderisce a progetti sportivi a livello nazionale come "Scuola attiva kids" e "Scuola attiva Junior". Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado traggono vantaggio da questa collaborazione. In particolare, alle abituali attività sportive, quest'anno la società "Victory" propone attività di Minibasket alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e una manifestazione sportiva, alla fine dell'anno scolastico, durante la quale gli alunni si cimenteranno in diverse attività ludico-sportive. La scuola prevede una giornata, durante la quale gli alunni incontreranno alcuni campioni che esporranno la loro esperienza sportiva e risponderanno a domande e curiosità.

Attività sportiva e sana alimentazione "vanno a braccetto", si conferma l'attuazione del progetto di educazione alimentare attraverso gli incontri con la nutrizionista sia per gli alunni della scuola primaria che secondaria di primo grado, nonché per i genitori, veri artefici di un cambiamento alimentare in famiglia.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Con il Progetto "Play code", gli alunni di tutte le classi vengono coinvolti in attività, adeguate alla fascia d'età, che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale : un'abilità trasversale, un processo di problem solving utile in qualunque contesto. Tali attività contribuiscono alla costruzione e al rafforzamento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

È presente un animatore digitale , figura centrale che coadiuverà e formerà i docenti per potenziare le competenze digitali degli insegnanti e quindi degli alunni.

La presenza di laboratori di informatica , completamente rinnovati come hardware e software, offre ai docenti la possibilità di utilizzare le TIC nella didattica in tutte le discipline.



INCLUSIONE

“L’inclusione è il coinvolgimento di tutti gli studenti all’interno del gruppo classe, coinvolgendo e valorizzando l’individualità di ognuno”. Si daranno agli alunni tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo e si creeranno le condizioni ideali nelle quali tutti gli alunni possano esprimere la propria creatività e capacità, andando colmare e ad implementare eventuali criticità. Lo sportello d’ascolto renderà fattibile la comunicazione tra i docenti, gli alunni e i genitori per attivare interventi individualizzati . Mentre la revisione dei criteri di PEI E PDP consentirà all’alunno con bisogni speciali di apprendere in un clima sereno nel rispetto della sua unicità.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE e LOGICO-MATEMATICHE e delle discipline STEM

Per potenziare le competenze linguistiche, nel nostro Istituto è in atto una rivoluzione sistemica di internazionalizzazione per uscire dai limiti territoriali ed aprirsi a nuovi orizzonti europei sia fisici sia virtuali.

La partecipazione agli Stage linguistici, i corsi di lingua straniera e certificazioni linguistiche, il teatro in lingua straniera (inglese e spagnolo), gli scambi o gemellaggi fisici o virtuali con scuole europee, nonché la partecipazione di Reti di internazionalizzazione, consente il potenziamento linguistico di alunni e docenti.

Le competenze logico-matematiche e l'approccio scientifico alla conoscenza trovano una nuova centralità nel potenziamento delle discipline STEM, privilegiando l'atteggiamento del problem solving, la didattica esperienziale e il metodo induttivo.

La partecipazione al concorso nazionale Kangourou della matematica verrà incentivata e presentata come occasione per mettere alla prova le proprie capacità individuali e per evidenziare talenti.

Il binomio lingua-scienza trova espressione in un nuovo progetto in collaborazione con gli studenti dei licei del territorio in PCTO, in cui si affronteranno alcune tematiche legate alla scienza a partire dalla sperimentazione in laboratorio, con modalità aderenti al livello di conoscenza pregressa e all'età degli studenti. Gli incontri con l'astrofisica rappresentano un altro punto di forza: la scienziata interverrà in presenza e affronterà argomentazioni di carattere scientifico, anche mediante un approccio ludico in grado di appassionare e coinvolgere gli alunni: l'approccio scelto vuole legare l'aspetto narrativo con quello scientifico, in modo da catturare l'attenzione e coinvolgere anche emotivamente i bambini, senza trascurare rigore ed approfondimento scientifico per i più grandi.

La riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia potrà potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali, attraverso una didattica esperienziale

Anche la formazione dei docenti per l'utilizzo della stampante 3D, fornirà uno strumento



innovativo per attività di progettazione tecnologica e realizzazioni artistiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

AMPLIAMENTO DELL'USO DELLA METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL , già adottata da anni nei nostri istituti fin dalla classe prima della scuola primaria, vuole essere implementata. Per questo è stato organizzato un corso di formazione specifico sul CLIL per i docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto al fine di formare i docenti su questa metodologia didattica CLIL e di predisporre lezioni sotto forma di workshop attivo.

Alla secondaria di primo grado è stato approvato è stato approvato dal Collegio Docenti del 28 giugno un monte minimo orario obbligatorio da affrontare in modalità CLIL (4 ore a quadrimestre per le classi prime, 8 ore per le classi seconde e 10 per le terza).

Verranno reintrodotti gli stage formativi all'estero per le classi della scuola secondaria di primo grado, in vista di una internazionalizzazione del sapere e di una sperimentazione pratica della lingua studiata in contesti comunicativi reali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno del potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e nelle lingue straniere, diventa strategico l'utilizzo di metodologie didattiche alternative e innovative (come Flipped classroom, CLIL, debate, ...) e attività specifiche (teatro in lingua straniera, eTwinning, conversazioni con docente madrelingua, corso di preparazione alle certificazioni linguistiche, stage linguistici,...).

Anche valorizzare le risorse umane, potenziando tra i docenti il lavoro e la progettualità in team



nei dipartimenti disciplinari, nelle interclassi e nei consigli di classe, per azioni didattiche pluri/multidisciplinari, crea integrazione tra discipline STEM e artistico-umanistiche.

Il rinnovamento/aggiornamento della dotazione di strumenti multimediali in tutti i plessi così come il potenziare l'utilizzo di spazi fisici come l'aula di informatica a supporto di tutte le discipline, come previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo, può creare un ambiente di apprendimento favorevole alla trasmissione dei contenuti disciplinari.

Le attività formative per il personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e delle metodologie didattiche innovative supportano i docenti nell'attività didattica che risponde alle sfide contemporanee.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il futuro nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie al progetto proposto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ci proponiamo di analizzare e riadattare 23 aree didattiche partendo da un modello di ambiente ibrido in funzione di una didattica maggiormente legata alla concretezza e all'approfondimento dell'uso di nuove tecnologie. L'intento è di inserire aule polifunzionali e interdisciplinari, acquisendo nuovi dispositivi tecnologici e arredi innovativi, con lo scopo di approfondire le tematiche trattate nel piano di studi, ma anche di sviluppare senso critico, collaborazione tra gli studenti e i docenti e ad ampliare il bagaglio delle conoscenze degli alunni. Potenziare le competenze nelle discipline STEM è la prerogativa, è fondamentale fornire ai ragazzi una solida base per affrontare al meglio il loro futuro percorso di studi e lavorativo insegnando ad utilizzare gli strumenti tecnologici messi a disposizione per vivere una didattica multidisciplinare e trasversale. Lo spazio di apprendimento tradizionale è configurato secondo il classico modello frontale; tale disposizione però ad oggi potrebbe non essere più in linea con le esigenze didattiche e formative che si modulano in base ai cambiamenti sociali, scientifici e tecnologici dell'epoca in cui viviamo. Si avanza quindi l'idea di un ambiente di apprendimento innovativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dove il <nucleo pedagogico> si apre alla tecnologia e si muove nella direzione di un insegnamento trasversale e multidisciplinare. Gli allestimenti saranno riconfigurabili, la loro flessibilità permetterà ai docenti di presentare lezioni che involino gli studenti a partecipare attivamente alla discussione, spronandoli a sviluppare maggior interesse circa ciò di cui si sta parlando. Gli alunni acquisiranno molteplici soft skills, tra cui il problem solving, il cooperative learning, il lavoro in team, la comunicazione e la flessibilità. Gli arredi presi in esame sono mobili adattabili a riconfigurazioni diverse. Questo per agevolare i differenti approcci didattici, ma anche per andare incontro a cambiamenti futuri in base alle necessità dell'istituto. Per poter raggiungere tali competenze è fondamentale che gli studenti si sentano parte attiva di un gruppo e che collaborino tra di loro e con i docenti affinché la scuola diventi un luogo di aggregazione e inclusione. La riconfigurazione degli spazi è un punto fondamentale per arrivare allo scopo che ci prefiggiamo. Vivere in ambienti moderni, funzionali e belli permettono ai ragazzi di stare bene nel contesto scolastico, incrementando il senso di appartenenza e la condivisione dell'idea della scuola come bene comune. Il progetto opera col fine di inserire dispositivi tecnologici volti a supportare i bisogni di tutti gli studenti, in particolare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) come studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

● Progetto: Il DIGITALE A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Consapevoli che la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ogni istituzione scolastica e nella valorizzazione e nello sviluppo professionale dei dipendenti, si intende promuovere una serie di interventi consistenti in laboratori sul campo e corsi sulle applicazioni digitali. Si vuole in particolare fornire l'opportunità a tutto il personale di segreteria, attualmente impiegato presso gli uffici dell'IC Diaz, di formarsi in merito alle diverse applicazioni della piattaforma Argo anche relativamente a funzioni nuove, recentemente acquistate. A questo proposito si ritiene che, per la formazione di figure competenti, siano maggiormente rispondenti alle esigenze manifestate laboratori sul campo gestiti da professionisti esterni coadiuvati da tutor, che potranno eventualmente essere scelti tra figure con maggior esperienza interne all'Istituzione stessa. Per i docenti appare utile, e talora necessaria, la conoscenza approfondita delle diverse applicazioni che il registro elettronico in uso consente. Saranno organizzati corsi, in presenza o a distanza, erogati dalla società che gestisce l'applicativo e rivolti a gruppi di almeno 15 docenti, a seconda dei bisogni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilevati e in coerenza coi quadri di riferimento europei DigComp2.2 e DigCompEdu. Sempre per il personale docente si è pensato a un corso specifico su applicazioni utili all'implementazione, alla diffusione e alla condivisione della didattica digitale. In questo caso si ritengono più proficui corsi in presenza rivolti a piccoli gruppi di discenti gestiti da figure esperte coadiuvate da tutor. La comunità di pratiche per l'apprendimento, formata da docenti interni all'Istituzione scolastica, farà in modo che i contenuti digitali, le metodologie e le buone pratiche emerse da tutti questi laboratori trovino diffusione e condivisione tra gli insegnanti. Parimenti le figure di tutor del personale amministrativo saranno impegnate a rendere fruibili le pratiche innovative digitali inerenti agli aspetti organizzativi e amministrativi.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COMPETENZE PER IL DOMANI: STEM E LINGUE STRANIERE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale contemporaneo lo studio delle discipline STEM occupa un posto sempre più rilevante e obbliga la Scuola ad aggiornarsi nelle proposte didattiche ed educative al fine di preparare i discenti alle sfide e alle richieste sempre più urgenti della società del progresso. Il multilinguismo, d'altra parte, gioca un ruolo determinante nella comunicazione tra individui, contribuendo a formare giovani aperti alle continue evoluzioni culturali del mondo moderno. Il progetto "COMPETENZE PER IL DOMANI: STEM E LINGUE STRANIERE" dell'I.C. "A. Diaz" nasce con l'intento di proporre ai propri alunni percorsi per lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM e quelle del multilinguismo. Verranno progettati laboratori che, attraverso l'esperienza pratica, favoriranno l'acquisizione di un approccio critico, curioso e analitico dello studio delle discipline scientifiche. Ai ragazzi e alle ragazze della scuola primaria e della secondaria di primo grado, verranno proposti laboratori a tema che ripercorreranno principalmente le fasi del metodo scientifico così da fornire loro una valida metodologia per lo studio delle materie STEM. La progettualità adottata consentirà anche ai discenti di coinvolgere abilità e contenuti provenienti da discipline diverse in un'ottica di superamento dei divari di genere e di orientamento delle alunne verso gli studi e le carriere STEM. In merito alle competenze digitali, come previsto dal quadro di riferimento europeo DIGI.COM 2.2, verranno attivati laboratori di informatica con l'intento di preparare gli alunni alle certificazioni ICDL. In parallelo, docenti esperti, coadiuvati da tutor, insegneranno ai ragazzi e alle ragazze di tutto l'I.C. l'uso di programmi e App dedicati alla realizzazione di strumenti di supporto allo studio, alla memorizzazione e all'approfondimento delle discipline del loro curriculum. Durante questi incontri verrà anche dedicato tempo all'approfondimento di competenze legate alla robotica e al coding. Al fine di rendere concreta l'idea di inclusione di cui l'I.C. "A. Diaz" si fa ogni giorno promotore, a studenti con Bisogni Educativi Speciali verranno dedicate lezioni di laboratorio sulla predisposizione di mappe concettuali nonché sull'implementazione di strategie compensative per lo studio di discipline STEM. In merito allo studio delle lingue verranno attivati corsi di tedesco, spagnolo e inglese per gli alunni delle dell'I.C. dando a tutti l'opportunità di conseguire una certificazione riconosciuta secondo gli standard del QCER. Inoltre, allo scopo di fornire aiuto e supporto, verranno anche proposti corsi di recupero delle competenze nelle lingue straniere così da consentire a ragazzi e ragazze in difficoltà di sanare le loro lacune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pregresse, raggiungere il successo formativo e affrontare serenamente la scelta di qualsiasi percorso di studi per il loro futuro. Per i docenti dell'istituto si attiveranno corsi di lingua inglese di diversi livelli QCER con approfondimenti metodologici tenendo conto delle disponibilità delle risorse stanziare all'istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 93.806,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DISPERSIONE...NO GRAZIE!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il contrasto della dispersione scolastica passa attraverso lo sviluppo nell'alunno di maggiore autonomia e spirito critico, il miglioramento delle capacità comunicative per poter orientarsi nel sociale, la partecipazione attiva alla vita della scuola, ma soprattutto attraverso la prevenzione dell'insuccesso scolastico. Il progetto, che si intende implementare, ha quindi l'intento di condurre i discenti a colmare le lacune pregresse e rafforzare la loro preparazione qualora si evidenzino significative fragilità nelle competenze. Nello specifico si punterà a migliorare le competenze di base: alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione), multilinguistica (potenziamento delle lingue straniere), personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, life skills), in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva), in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva). Gli allievi riceveranno anche un supporto motivazionale grazie a percorsi individuali di mentoring e orientamento e saranno guidati a sviluppare una maggiore capacità di attenzione e impegno tramite interventi di accompagnamento erogati a piccoli gruppi. Inoltre, grazie a interventi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche, si realizzerà un rafforzamento del curriculum scolastico. Le diverse attività del progetto sono rivolte a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione, però, a chi è a rischio di abbandono scolastico, a coloro che mostrano fragilità nelle competenze nonché agli allievi ripetenti e con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 55.824,22

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento

La nostra scuola ha aderito a due progetti previsti dal PNRR: "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" e "Animatori digitali 2022-2024".

Riguardo all'azione " Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" sono stati previsti lo scorso anno investimenti anche nuovi Laboratori di informatica che ad oggi sono già stati collaudati e sono funzionanti. Inoltre sono stati acquistati 31 notebook per sostituire quelli rubati del Laboratorio Steam.

Per il Progetto "Animatori digitali 2022-2024" è stata avviata la formazione che il nostro Animatore Digitale sta seguendo:

- Intelligenza Artificiale e Design Thinking
- Ambienti di apprendimento innovativi nella didattica 4.0
- "Mondi virtuali e didattica" (il metaverso e le tecnologie digitali per ridisegnare la didattica)
- Classi plurilingue e repertori linguistici in contesto scolastico italiano.

L'Animatore Digitale, a cascata, organizzerà corsi di formazione interni per il personale, anche sull'utilizzo di Prezi, Powtoon e Canva.

Per potenziare la fruibilità del Laboratorio STEAM la scuola attiverà una corso per la stampante 3D, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supporto ai docenti della scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto.

Inoltre alla nostra Istituzione Scolastica sono state riservate risorse PNRR relativamente alla linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per personale" e fondi relativi all'INVESTIMENTO 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con quote differenziate per percorsi formativi STEM, digitali e linguistici per studenti e percorsi annuali lingue e metodologie per docenti.



Aspetti generali

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

TEMPI SCUOLA

Scuola dell'**INFANZIA**

La scuola dell'infanzia è organizzata per sezioni. "La struttura per sezioni garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei, evita i disagi affettivi causati da frequenti ed improvvisi cambiamenti, facilita i processi di identificazione, consente di attuare progetti educativi mirati a favorire la predisposizione coerente di spazi ambienti e materiali." (D.M. 3/6/1991, Nuovi orientamenti per la scuola dell'infanzia, cap.IV) Gli spazi di ogni sezione sono strutturati secondo l'età dei bambini e i loro bisogni. Gli spazi fisici e psicologici delle sezioni permettono di valorizzare il mondo interno del bambino (le sue emozioni) e il mondo esterno (le azioni e le cose). Questa attenzione ai legami tra affettività e intelligenza rende la scuola dell'infanzia non solo un luogo sicuro e accogliente ma uno spazio di crescita e maturazione, dove l'intervento educativo delle insegnanti è rivolto al benessere complessivo del bambino.

La giornata è strutturata secondo ritmi stabili: attraverso le attività di **routine**, i bambini sono certi di ciò che incontreranno a scuola. Con tali attività s'intendono: il gioco, tutte le esperienze di vita pratica quali la registrazione delle presenze, l'attività didattica, l'utilizzo dei servizi, il momento del pranzo e altri momenti quotidiani.

L'Amministrazione Comunale predispone, a richiesta, i servizi di pre-scuola e post-scuola.

Per favorire ed arricchire i processi di crescita cognitiva e affettiva del bambino, la programmazione educativo-didattica è integrata da numerosi progetti.

Le lezioni si svolgono nel plesso secondo le seguenti modalità:

- Entrata: dalle ore 8.05 alle ore 8,55
- Uscita (senza mensa): alle ore 11.20
- Uscita (con mensa) o rientro pomeridiano: dalle ore 12.55 alle ore 13.00
- Uscita (pomeridiana): dalle ore 15.50 alle ore 16.05

Scuola **PRIMARIA**

Nei due plessi di scuola primaria dell'Istituto è attuata l'organizzazione oraria prevista dalla normativa vigente. Le lezioni si svolgono nei due plessi secondo le seguenti modalità:

Plesso "A. Diaz": tempo POTENZIATO (monte ore annuo 1320)

8.15 - 16.15 dal lunedì al venerdì



Plesso "Polo": tempo POTENZIATO (monte ore annuo 1320)

8.15 – 16.15 dal lunedì al venerdì

La scuola valuterà eventuali e numerose richieste delle famiglie per attuare il TEMPO BASE nel

rispetto dell'organico autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

È prevista la mensa per tutte le classi di entrambi i plessi.

Il pre e post scuola sono servizi organizzati e gestiti dall'Ufficio Scuola del Comune. Orari, costi e modalità di ammissione sono stabiliti dal Comune mediante appositi moduli che sono distribuiti alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Pre-scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 all'inizio delle lezioni. Post scuola: è assicurato per un'ora dal termine delle lezioni pomeridiane.

Il curriculum prevede l'insegnamento delle seguenti materie: Religione cattolica, Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze e Tecnologia, Inglese, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica, Educazione civica, Religione cattolica.

L'insegnamento della Religione cattolica è impartito da specialiste inviate dalla Curia Arcivescovile. Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, possono frequentare attività alternative oppure essere condotti fuori della scuola dagli stessi genitori nelle ore in cui l'insegnamento sarà impartito.

La scuola primaria, ormai da alcuni anni, si è attivata per introdurre le nuove tecnologie nel lavoro didattico programmato, utilizzando i laboratori di informatica e schermi interattivi di cui dispongono tutti i plessi.

Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati progetti che integrano l'attività didattica, ampliano l'offerta formativa.

Scuola **SECONDARIA** di 1° grado

Nella nostra scuola secondaria di 1° grado coesistono due moduli scolastici: Tempo Base e Tempo Potenziato con due rientri pomeridiani. Tutti i ragazzi, a prescindere dal tempo scuola scelto, partecipano alle attività connesse all'attuazione dell'autonomia scolastica come progetti d'istituto, settimane speciali, giornate di scuola aperta, che integrano l'attività didattica.

Le classi risultano suddivise secondo la seguente struttura:

- il **Tempo Base** (monte ore annuo 990) comprende 30 spazi (di 50 e 55 minuti) settimanali, distribuiti su 5 mattinate dalle 7.55 alle 13.40
- Il **Tempo Potenziato** (monte ore annuo 1188) con 2 rientri comprende 36 spazi (di 50 e 55 minuti) distribuiti su 5 mattinate dalle 7.55 alle 13.40 più due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, dalle 14.40 alle 16.30 così suddiviso:

Per quanto riguarda la lingua tre (L3), la scuola ha proposto l'insegnamento di Francese – Spagnolo – Tedesco; l'attivazione delle lingue L3 dipende dal numero delle richieste.

Le classi manterranno il tempo scuola scelto nella classe I.



APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA E FLESSIBILITÀ ORARIA

I **rientri pomeridiani** sono previsti sia nella primaria con il Tempo potenziato (5 rientri) e Tempo base (2rientri) sia nella Scuola secondaria di primo grado con il Tempo Potenziato (2 rientri).

La scuola secondaria di I grado offre anche la possibilità di usufruire di **attività facoltative opzionali pomeridiane**. In relazione alle risorse disponibili, nel corso degli ultimi anni scolastici, sono state offerte le seguenti attività:

- ICDL
- Pacchetto Office
- Laboratorio di Fisica e Geogebra
- latino
- teatro
- attività motoria
- tiro con l'arco
- laboratorio artistico
- laboratorio di cinematografia
- laboratorio di progettazione grafica digitale
- potenziamento linguistico

Anche alla scuola primaria sono stati attivate attività facoltative opzionali pomeridiane :

- laboratorio Scientifico/STEM
- laboratorio di progettazione grafica digitale

Inoltre, nel corso dell'anno vengono attuate alla scuola primaria le **"Settimane Speciali"**, dove viene riorganizzato l'orario curriculare, per consentire la realizzazione di attività e progetti soprattutto a classi aperte, come il progetto musica, le attività sportive o laboratorio artistico-operativi. **Nell'ambito della flessibilità oraria è possibile prevedere anche compresenze fra docenti di diverse discipline.**

AMMISSIONE E FORMAZIONE CLASSI – SCUOLA DELL'INFANZIA

La formazione delle classi rappresenta un momento delicato e importante e viene attuato applicando dei criteri che qui di seguito vengono illustrati.

Criteri per la formazione dell'elenco degli alunni e delle alunne ammessi/e alla frequenza dell'infanzia.

Requisiti necessari per potere accedere agli elenchi ammessi/lista d'attesa:



1. Residenza del bambino e di almeno uno dei genitori nel Comune di Meda all'atto dell'iscrizione.
2. Entrambi i genitori lavoratori (con attestazione del datore di lavoro).

HANNO DIRITTO DI PRECEDENZA:

1. Bambine e bambini che hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia Polo nell'anno scolastico in corso e che hanno confermato l'iscrizione.
2. Bambine e bambini diversamente abili con certificazione dell'Azienda Sanitaria Locale.
3. Bambine e bambini con fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia Polo nell'anno scolastico di riferimento.
4. Bambine e bambini che compiranno tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso.
5. Bambine e bambini che compiranno quattro anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso.
6. Bambine e bambini che compiranno cinque anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso.
7. Bambine e bambini che compiranno tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso con un solo genitore lavoratore.
8. Bambine e bambini che compiranno quattro anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso con un solo genitore lavoratore.
9. Bambine e bambini che compiranno cinque anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso con un solo genitore lavoratore.

Compatibilmente con la disponibilità dei posti, potranno essere accolte le domande delle bambine e dei bambini che compiranno tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

A parità di data di nascita darà precedenza il cognome in ordine alfabetico. Situazioni particolari di grave disagio familiare saranno valutate dalla commissione.

Seguendo i criteri dal 4 al 9 verrà composta la lista d'attesa di tutti i bambini residenti che sono esclusi dall'elenco degli ammessi.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine di legge.

AMMISSIONE CLASSI – SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

La formazione delle classi rappresenta un momento delicato e importante e viene attuato applicando dei criteri che qui di seguito vengono illustrati:

1. Residenti nel Comune di Meda



2. Provenienti dallo stesso Istituto Comprensivo Statale
3. Alunni che hanno fratelli iscritti o frequentanti o appena usciti dall'istituto Comprensivo Statale
4. Alunni con genitori che lavorano nel Comune di Meda (anche se domiciliati o residenti in altri Comuni)
5. Provenienti da Scuole Paritarie/Private territoriali
6. Alunni di altri Comuni fino al massimo della capacità ricettiva.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI – SCUOLA PRIMARIA

I criteri per la formazione delle classi tendono al conseguimento ed all'ottimizzazione della qualità degli interventi didattici e sono formulati secondo l'ordine di priorità sotto riportato:

1. formare classi eterogenee al loro interno, omogenee tra loro ed equilibrate numericamente. A tal fine, in collaborazione con le insegnanti delle scuole materne, si procederà ad una osservazione completa dei bambini sulla base di un questionario predisposto da un'apposita commissione di insegnanti;
2. inserimento nella classe degli alunni diversamente abili secondo le direttive di legge, i criteri fissati dal Consiglio d'Istituto e l'indicazione e la valutazione del gruppo GLO; evitare, nella misura del possibile, l'inserimento di più di un alunno per classe certificato con disabilità grave o gravissima;
3. distribuire in modo equo i casi più difficili, già noti, dal punto di vista dell'adattamento scolastico e gli alunni con BES già individuati;
4. favorire l'integrazione di alunni appartenenti a etnie e culture diverse distribuendoli nel maggior numero possibile di classi, in modo da promuovere una reale integrazione in rapporto ai residenti;
5. residenti in Meda
6. accoglimento delle domande di inserimento degli alunni anticipatori che compiono 6 anni entro il 30 aprile del prossimo anno solare, purché non modifichi l'assetto complessivo della classe.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME - SCUOLA SECONDARIA DI 1°



GRADO

1. Classi omogenee tra di loro (se il vincolo della scelta del tempo scuola lo consente) ed eterogenee al loro interno;
2. mantenimento di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla medesima classe su indicazione degli insegnanti dell'ordine precedente, soprattutto per garantire la continuità di relazioni positive, e si interverrà nel caso contrario se, sempre sentiti gli insegnanti, sarà opportuno spezzare dinamiche negative;
3. almeno 2 alunni che non aderiscono alla religione cattolica nella medesima classe e che scelgono la materia alternativa;
4. omogeneità di genere (se il vincolo della scelta del tempo scuola lo consente);
5. inserimento degli alunni diversamente abili nella classe secondo l'indicazione e la valutazione del gruppo GLO;
6. inserimento di alunni con BES e DSA in modo omogeneo tra le classi;
7. favorire l'integrazione di alunni appartenenti a etnie e culture diverse distribuendoli nel maggior numero possibile di classi, in modo da promuovere una reale integrazione in rapporto ai residenti.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il collegio dei docenti ha elaborato il percorso formativo per l'esercizio e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, comprendente il curriculum di ogni disciplina e progetti formativi che si realizzano nel corso dell'anno scolastico.

I progetti vengono concepiti "in verticale", cioè pensati per gli studenti di tutti gli ordini di scuola e le attività vengono poi declinate in base all'età degli alunni. Alcuni progetti possono essere realizzati solo per un ordine di scuola, in quanto rispondono a specifiche esigenze legate allo sviluppo dello studente.

Rivolgendosi quindi a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, a prescindere dal tempo scuola frequentato, i progetti formativi garantiscono l'uniformità della proposta educativa e didattica a tutti gli studenti.

Essi rispondono all'esigenza prioritaria sentita dalla dirigenza e dal collegio dei docenti di realizzare lo "stare bene a scuola", lavorando per accogliere gli alunni nel delicato passaggio ad un nuovo ordine di scuola, per concretizzare situazioni di benessere dello studente e per favorire l'inclusione.

I progetti formativi sono inoltre dei percorsi per:

- stare bene a scuola
- imparare a comunicare con vari linguaggi: corpo, lettura e scrittura, matematica, musica, creatività;
- conoscere la storia;
- educare ai diritti;
- aprirsi al territorio;
- sviluppare e potenziare le lingue comunitarie;



- imparare usando l'informatica;
- facilitare il passaggio ad un nuovo ordine di scuola, con attività di raccordo e di orientamento per scuola secondaria di secondo grado.

Tutti i progetti dell'Istituto comprensivo coinvolgono gli alunni in attività di lavoro non solo individuale ma anche con modalità collaborativa, cioè in gruppo; esse sono attività trasversali che stimolano anche un atteggiamento imprenditoriale che è "caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento". In questo modo viene stimolata la competenza imprenditoriale che "si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale".

Anche i Laboratori Facoltativi pomeridiani della scuola primaria e secondaria di primo grado ampliano l'offerta formativa.

Lo **STAR BENE A SCUOLA** raggruppa tutti i **progetti** e le **attività** che, per la loro struttura e per le tematiche affrontate, mirano a creare un ambiente di apprendimento dove bambini e ragazzi possano star bene, un contesto educativo dove gli studenti si sentano protagonisti del proprio processo di apprendimento, che facilita una modalità di lavoro aperta alla collaborazione, alla creatività e a una maggiore affermazione delle attitudini individuali.

Diversi sono i progetti che la scuola ha reso parte integrante del proprio curriculum e che richiedono, per essere realizzati, una programmazione e un'attuazione comuni. Tali progetti prevedono una concreta collaborazione con il territorio e al territorio stesso propongono i loro prodotti.

Diversi sono i momenti di **scuola aperta** previsti nel corso dell'anno scolastico. Si tratta di giornate o momenti previsti al termine di significativi percorsi didattici (per esempio prima delle vacanze di Natale e a chiusura dell'anno scolastico), nel corso dei quali la scuola si presenta: i bambini e i ragazzi illustrano i loro lavori, anche alla presenza dei genitori, coordinati dai docenti. Vengono quindi allo scopo, e in preparazione di tali giornate, realizzati laboratori di attività manuali, ludiche, teatrali, musicali, che vedono coinvolti tutti gli alunni del nostro istituto, anche con la collaborazione di personale esterno qualificato. Ogni scuola propone le date più adatte per le giornate di scuola aperte conclusive.

Per quanto riguarda **LE LINGUE COMUNITARIE E L'INTERCULTURA**, l'attenzione per **l'insegnamento-apprendimento linguistico** in ottica europea ha sempre contraddistinto il nostro Istituto; sin negli anni 70 si



attuò infatti il progetto - pilota di inserire due lingue comunitarie nel curriculum della scuola secondaria, anticipando con lungimiranza l'attuale Riforma e delineando quell'apertura alla dimensione europea dell'insegnamento ora irrinunciabile.

In una società globale, cognitiva e multietnica, la nostra scuola è un ambiente favorevole all'apprendimento delle lingue, un luogo confortevole, ricco e stimolante, in cui l'alunno possa divenire sempre più autonomo ed acquisisca competenze plurilingue e multiculturali, riconoscendo che esistono differenti sistemi linguistici. Per competenza plurilingue si intende la capacità che una persona, come soggetto sociale, ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte ad interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a diversi livelli, competenze in più lingue ed esperienza in più culture (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Nell'apprendimento delle lingue straniere viene assicurata continuità sia in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi secondaria, sia in orizzontale con l'integrazione tra lingua madre e lingua straniera.

Nella **Scuola Primaria** si sfrutta l'elasticità e ricettività del bambino che si appropria spontaneamente di modelli di pronuncia ed intonazione. L'apprendimento dell'inglese si innesta qui sulla propensione del bambino verso la comunicazione verbale e sul desiderio di socializzare ed interagire. Canzoni, filastrocche, T.P.R (Total Physical Response Method) e gioco consentono all'alunno di esplorare suoni e significati, di appropriarsene e riutilizzarli in modo creativo. Il traguardo di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria è il livello A1 del Quadro Europeo di Riferimento -Breakthrough / Basic User.

Da diversi anni nella scuola primaria viene attuato un Progetto di Potenziamento della lingua inglese.

Nell'apprendimento di una lingua straniera non si può fare a meno del supporto di un docente madrelingua che curi la parte orale di conversazione e affini la pronuncia.

Lo specialista interviene nelle classi per un'ora alla settimana e opera in stretto contatto con l'insegnante di classe.

L'approccio metodologico varia in base all'età:

- nelle classi prime e seconde si procede a un primo avvicinamento alla lingua inglese attraverso games, digital flashcards, rhymes;

- nelle terze, quarte e quinte si insiste sull'aspetto comunicativo, con particolare attenzione a listening, comprehension e speaking.

Grande rilievo assumono le attività svolte attraverso metodologia CLIL: alcuni argomenti di discipline come storia, geografia, scienze, musica, arte, educazione civica vengono veicolate in lingua inglese, così da implementare il lessico, abituare gli alunni all'esposizione orale e favorire l'interiorizzazione delle strutture sintattiche in modo naturale, senza necessariamente svolgere spiegazioni grammaticali specifiche. Per rendere l'apprendimento significativo e facilitare l'interiorizzazione dei vocaboli, l'interazione orale viene accompagnata da Arts and crafts, attività manuali e manipolative strettamente collegate alle tematiche affrontate.

Dall'anno scolastico 2021-2022, si organizzano **mini CLIL di arte in spagnolo** rivolti agli alunni delle classi quinte,



per avvicinarli alla nuova lingua in maniera ludica.

Nella **Scuola Secondaria** di primo grado si guida l'alunno a sviluppare un pensiero più formale, a riconoscere, rielaborare ed interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che l'individuo applicherà in modo sempre più autonomo, ponendo così le basi del 'life-long learning' e favorendo l'apertura mentale che il contatto con civiltà e lingue diverse può dare. Riteniamo irrinunciabile anche garantire la possibilità di apprendere **due idiomi stranieri** – inglese (L2) e, a scelta, francese, spagnolo o tedesco (L3). La seconda lingua straniera è un valore aggiunto, non un peso cognitivo ed operativo: l'educazione linguistica è infatti unitaria e coordinata in un processo di insegnamento-apprendimento sinergici. Le competenze generali di chi apprende una lingua consistono nel sapere (sapere la lingua), saper fare (come usare la lingua secondo le situazioni comunicative), saper essere (volontà di mettersi in gioco), ed anche nella capacità di apprendere. Il docente, accanto alle regole del funzionamento della lingua, inserisce gradualmente attività di riflessione che aiutano a riconoscere le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sviluppando così competenze socio-relazionali adeguate a contesti diversi. In questa ottica si inserisce il ventaglio di proposte formative che la nostra scuola offre, proposte che hanno anche lo scopo di diversificare ed armonizzare le varie attività e riflettono i cardini delle varie teorie linguistico-didattiche, ponendo attenzione anche alle esigenze delle intelligenze multiple e ai diversi stili di apprendimento.

I docenti di lingua trattano argomenti in modalità Soft-CLIL (inglese), EMILE (francese), AICLE (spagnolo), FUA (tedesco) - ossia **lezioni in cui L2 / L3 sono mezzo per trattare in lingua un argomento di altra disciplina**: la lingua target diviene veicolo e trasmette per esempio contenuti specifici di Scienze, Arte, Storia, Musica o Geografia. Tale attività comprende moduli specifici nel corso dell'anno e l'esposizione del ragazzo alla lingua straniera viene ampliato, favorendo, tramite un approccio trasversale, l'apprendimento di micro-lingue e spostando l'attenzione dalla forma al significato.

Vengono organizzati **Corsi di Conversazione** con insegnanti madrelingua sia prima dell'inizio dell'anno scolastico che in alternativa agli stage all'estero; essi hanno principalmente lo scopo di potenziare ricezione, produzione orale e fluency nonché ampliare il lessico attivo e passivo. La possibilità di conseguire **Certificazioni Internazionali** (Cambridge KET e PET, DELE, DELF e FIT) viene data ai ragazzi della classe terza; esse costituiscono una valutazione obiettiva e trasparente delle competenze raggiunte e sono rilasciate da enti esterni quali il Cambridge, il Centre Culturel Français, l'Istituto Cervantes e il Goethe Institut. Attiviamo **corsi preparatori** agli esami di certificazione stessi sia con docenti madrelingua che con i docenti della scuola.

Vengono attivati **Laboratori di potenziamento** della lingua straniera anche per gli alunni delle classi seconde, finalizzati al potenziamento delle abilità di ricezione ed interazione orale.

In occasione degli Open Days, gli studenti divengono attori e si mettono in gioco nella realizzazione di sketches in lingua, L2/L3, sciolgono la paura e l'insicurezza e costruiscono così la propria identità; anche la visione di **'Movies' in lingua** (con o senza sottotitoli) hanno lo scopo di ampliare l'esposizione linguistica e permettere di confrontarsi



con vari accenti, fra cui British & American English.

Gli studenti possono partecipare al Gioco-concorso per la lingua inglese "The Big Challenge": si tratta di uno strumento motivazionale ed è un'opportunità di misurare il proprio livello rispetto ad una classifica regionale e nazionale.

Il Progetto Scuola, che viene trattato anche in L2/L3 nell'arco dell'anno scolastico, sfocia nella realizzazione di un prodotto finale rielaborato dallo studente, che consolida in tal modo le abilità e le competenze specifiche. Un approccio trasversale è evidente inoltre nella realizzazione di canti in lingua originale per i concerti musicali. Il nuovo libro di testo fa leva inoltre anche su un approccio multimediale in quanto fornisce molteplici strumenti e potenzialità che possono essere gestite autonomamente tramite l'e-book personale, che affianca nel lavoro individuale l'irrinunciabile libro cartaceo.

'Last but not least' la scuola offre la possibilità di partecipare a **stages linguistico-culturali** di una settimana in periodo scolastico sia in paese anglofono che in Spagna; gli stessi sono ad alta valenza formativa, sia linguistico-culturale che umana; la full immersion con soggiorno in college, corso di lingua, diploma finale ed attività ricreativo-culturali crediamo sia una grande opportunità di crescita personale oltre che di potenziamento linguistico; il ragazzo deve necessariamente confrontarsi con ciò che sa e sa fare, sperimenta usi e costumi diversi, situazioni nuove anche di 'problem solving' in modo autonomo, attivando conoscenze, abilità, competenze linguistiche e non.

I requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

1. Valutazione in lingua inglese e/o spagnola uguale o superiore a 8;
2. Media generale in tutte le materie uguale o superiore a 8;
3. Giudizio di condotta uguale o superiore a **DISTINTO**;
4. Un buon grado di autonomia e capacità di adattamento a situazioni nuove.

Dall'anno scolastico 2017-18, all'interno del progetto di Stage linguistico- sportivo a Benidorm (Spagna), è stato inserito il **Progetto e-Twinning** che prevede la collaborazione tra gli alunni italiani e spagnoli attraverso una piattaforma multimediale.

Questo panorama di proposte non esaurisce l'infinità di azioni ed attività che vengono comunque messe in atto durante il percorso di apprendimento, percorso costantemente monitorato e calibrato dal docente sulla base delle risposte dei singoli ragazzi, con 'student-centred and tailored education programmes'.

Le Nuove Indicazioni Nazionali sottolineano infatti come sia fondamentale integrare studenti con diversi



background e/o disabilità, creando vari percorsi e approcci sulla base di bisogni diversi; la nostra scuola in un'ottica di lifelong-learning è convinta che tutti gli studenti devono avere la possibilità di trovare un modo di apprendimento che corrisponda ai propri bisogni e pertanto, anche nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, l'inclusione di BES, DSA e studenti stranieri che imparano l'italiano come L2 e l'inglese come L3 e si attiva per rispondere alle diverse esigenze.

La nostra scuola presta particolare attenzione anche all'**INFORMATICA**: è dotata di tre laboratori completi.

Tutte le classi utilizzano le attrezzature del laboratorio per:

- attività curriculari di informatica,
- attività di supporto ad altre discipline (tecnica, lettere, storia geografia, musica, arte);
- attività opzionali pomeridiane, quali ICDL e laboratorio di cinematografia per il montaggio dei cortometraggi;

I laboratori di informatica vengono utilizzati anche per i corsi di arricchimento professionale e culturale serali per adulti, per l'ICDL e l'informatica di base.

Oltre ai laboratori, tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con il collegamento alla rete: questo consente di utilizzare gli strumenti on-line messi ormai a disposizione da molte case editrici, come materiale video e animazioni per integrare le lezioni, nonché di tenere le lezioni on-line nel caso di didattica a distanza. Attualmente il comitato genitori e alcune aziende locali hanno contribuito ad una dotazione delle LIM e postazione PC in tutte le aule e graduale rinnovamento delle macchine in dotazione.

Anche gli alunni diversamente abili hanno un loro spazio, con una o più postazioni fisse dotate di software specifici. In tutti i plessi vi sono aree dove è possibile realizzare anche una didattica per attività di recupero personalizzato o per lavori di piccoli gruppi.

La nostra scuola è da diversi anni sede del **Test Center** per lo svolgimento degli esami per il conseguimento **della certificazione ICDL** (patente informatica europea, ex **ECDL**) previsto da **AICA** (Associazione Italiana calcolo Automatico per l'Informatica) secondo il Syllabus vigente.

I ragazzi che frequentano i corsi di ICDL *sostengono di norma quattro esami nell'arco della seconda e terza classe*, validi per l'attestato **START (ICDL BASE)**; chi invece prosegue nelle scuole superiori può completare i rimanenti tre esami e conseguire l'attestato **FULL STANDARD**.

Dall'a.s. 2022-23 è stato attivato il **COORDINATORE PEDAGOGICO alla scuola dell'infanzia**; il docente svolge azione di supporto all'attività dei docenti, favorendo la coerenza tra i documenti ministeriali e i documenti di Istituto, è preposto all'attivazione e al coordinamento di tutti gli interventi di supporto psico-pedagogico a favore degli alunni, registra le esigenze formative espresse dai docenti di ordine, coordina l'elaborazione delle proposte relative alle attività da



introdurre nella programmazione di plesso o d'Istituto e ne riferisce al Dirigente e al Collegio docenti, coopera con il collaboratore del Dirigente, con i ROP, con le Funzioni strumentali al PTOF. Predispone il documento unitario dei contenuti essenziali riferiti ai vari ambiti disciplinari dall'Infanzia alla scuola sec di 1° grado per la stesura del curriculum verticale, secondo le N.I.N. Si occupa del Coordinamento della programmazione basata su unità di competenza. Coordina le eventuali azioni formative/iniziative riferite alla verticalizzazione del Curriculum. Rendiconta sulle attività svolte."

SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola rafforza la collaborazione con le famiglie predisponendo un'integrazione del **Patto educativo di corresponsabilità**, riguardante l'educazione civica.

Per la scuola primaria, il collegio dei docenti ha elaborato ed approvato l'adozione di un **Patto Educativo di Corresponsabilità specifico per la scuola primaria**, ciò rappresenta un momento di grande innovazione in quanto è la prima volta che questo accade nella scuola primaria italiana.

SCUOLA E TERRITORIO

Nel nostro Istituto sono numerosi i progetti che, anche coinvolgendo agenzie del territorio e partecipando ad accordi di rete, integrano l'insegnamento dell'educazione civica, consentendo di praticare la responsabilità, la collaborazione tra pari, il rispetto del territorio, di vivere esperienze di volontariato e di sensibilità ai bisogni dell'altro, sperimentando la continuità tra ciò che gli alunni "imparano" in classe e ciò che vivono realmente.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" ([D.L. del 13 aprile 2017 n.62](#)) "Norme in materia



di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione").

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nelle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2012) viene ricordato come va intesa la valutazione degli apprendimenti e delle competenze. In esse si legge:

*"Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.*

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese (...)

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. (...)

*"La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle **competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno **oggetto di certificazione**.*

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini".

Le **competenze chiave** che la scuola deve valutare per la certificazione possono essere suddivise in:

- *"disciplinari"*, più legate ai saperi disciplinari
- *"trasversali"*, legate in modo più completo alle competenze di cittadinanza o metodologiche e metacognitive, cioè competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

Il collegio dei docenti ha elaborato il percorso formativo per l'esercizio e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, comprendente il curriculum di ogni disciplina e i progetti formativi che si realizzano nel corso dell'anno scolastico e che coinvolgono tutti gli studenti, a prescindere dal tempo scuola frequentato. Viene così garantita l'uniformità della proposta educativa e didattica.

Il collegio dei docenti ha elaborato anche gli strumenti per l'osservazione delle competenze maturate da ogni studente e che saranno il riferimento per la certificazione alla fine del quinto anno della scuola primaria e del terzo della scuola secondaria di primo grado.



La certificazione segue il modello ministeriale, le modalità e i tempi previsti dal [D.M. 14 del 30/01/2024](#).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Sempre dalle **Indicazioni Nazionali** si legge che *“agli insegnanti competono la responsabilità della **valutazione** e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.*

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

La valutazione degli apprendimenti non è più intesa solo come atto soggettivo del singolo insegnante, ma anche come analisi oggettiva e collegiale.

L'analisi del processo di valutazione è possibile attraverso l'articolazione della valutazione e la scansione dell'atto valutativo.

A tale proposito la **valutazione** può essere:

- **diagnostica:** tale tipologia può essere paragonata a un inventario di risorse consolidate (viene attuata nel primo momento di un'attività, ad esempio i test d'ingresso)
- **formativa:** comprende tutte le occasioni educative e cognitive offerte dai docenti agli allievi (viene condotta durante lo svolgimento di un'attività)
- **sommativa:** costituisce la sintesi delle due fasi precedenti e deve dare l'effettiva situazione scolastica di ciascuno studente (viene condotta alla fine di un'attività).

La valutazione diagnostica e quella sommativa si riferiscono a momenti della vita scolastica limitati nel tempo; quella formativa, invece, interessa l'andamento quotidiano dell'attività didattica intesa come percorso individualizzato di apprendimento e misurazione oggettiva del profitto con l'intento di recuperare e/o migliorare la situazione scolastica del singolo.

Definizione dell'oggetto di valutazione Tramite l'analisi dei prodotti e i dati emersi dalle osservazioni sistematiche sui comportamenti messi in atto dagli alunni, gli insegnanti valutano la qualità dei processi che permettono l'evoluzione di ogni ragazzo. Tale valutazione permette di approntare interventi efficaci di recupero, potenziamento e consolidamento.

Verifiche Al fine di effettuare una puntuale rilevazione dei livelli di preparazione raggiunti da ogni singolo alunno, vengono proposti agli allievi test di diverso tipo o prove di verifica.

Le prove si articolano in tre categorie:

- test d'ingresso per verificare i prerequisiti
- prove formative: da effettuare *in itinere*, consentono di riformulare la programmazione didattica a seguito dell'analisi dei risultati
- prove sommative: articolate in base a una partizione quadrimestrale, in funzione dello svolgimento progressivo del programma.



Le prove sono essenzialmente di due tipi:

- a carattere oggettivo e strutturato: in questo caso le principali tipologie di quesiti utilizzate (talvolta in modo combinato) sono per esempio i quesiti a risposta chiusa (vero/falso, a risposta multipla, a completamento), i quesiti a risposta aperta, le relazioni e le esposizioni orali.
- a carattere soggettivo: in questo caso le principali tipologie utilizzate sono i testi in lingua italiana o straniera originali, su traccia data e/o su schemi guida; gli elaborati tecnico-grafici con caratteristiche analoghe.

La **valutazione** viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado, in base alla normativa vigente.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La **valutazione del comportamento** delle alunne e degli alunni concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione, secondo le indicazioni della normativa vigente e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti ha formulato degli indicatori per la valutazione docimologica e del comportamento (pubblicati sul sito della scuola), a cui si attengono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Riguardo ai risultati scolastici, dal RAV è emersa la necessità di svolgere **verifiche comuni** nelle classi per rendere più omogenea la proposta didattica e ridurre così la variabilità tra le classi. Questo rappresenta anche uno degli obiettivi del piano di miglioramento.

Il curriculum di materia è stato elaborato da tutti i docenti della stessa disciplina e contiene già le indicazioni per l'azione didattica di ogni insegnante, che comunque stabilisce il percorso più idoneo per la sua classe, esplicitandolo nella sua programmazione didattico-educativa annuale.

Anche le modalità di verifica sono condivise dal consiglio di materia (per la scuola secondaria di I grado) e dai consigli di interclasse (per la scuola primaria), ma ogni docente è libero di svolgere il tipo di verifiche che ritiene utile per valutare al meglio il percorso di apprendimento dei suoi alunni; tuttavia, il collegio dei docenti è convenuto sulla necessità di effettuare verifiche comuni nel corso dell'anno, concordando nel coordinamento didattico le modalità di valutazione.

Attività di recupero e il potenziamento

Una valutazione efficace e formativa include la predisposizione di **interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento** con attività condotte a grande gruppo, piccolo gruppo e individualizzate. Una quota del tempo scolastico potrà essere utilizzata per attività di laboratorio e/o attività alternative: ogni docente prevede perciò, all'interno della sua azione didattica e in accordo con il consiglio di classe, attività di recupero, mirate al superamento delle difficoltà emerse nei suoi alunni, e attività di potenziamento, per consolidare o sviluppare le abilità e le competenze acquisite. Le metodologie saranno, per quanto possibile, diversificate.

Comunicazione alle famiglie



Sia nella scuola secondaria di primo grado sia nella primaria, è stato introdotto il **registro elettronico** questo strumento è una piattaforma on-line dove i docenti riportano le presenze/assenze, le attività svolte in classe e assegnate, le note disciplinari e i voti in ogni disciplina. I genitori, tramite credenziali personali rilasciate dalla segreteria didattica, possono accedere alla parte loro riservata e visionare giornalmente la situazione del proprio figlio riguardo le assenze, le note disciplinari e i voti, garantendo così la trasparenza alle famiglie riguardo il percorso educativo e didattico dell'alunno.

Validità dell'anno nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria

Nel [D.L. del 13 aprile 2017 n. 62 art. 5](#), viene disciplinata la validità dell'anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato. Il collegio dei docenti ha deliberato le deroghe al minimo del 75% delle presenze nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute (congruamente documentati)
- problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori.

PROVE NAZIONALI INVALSI

Accanto alla valutazione degli apprendimenti interna, nel nostro Istituto si svolgono regolarmente le Prove Nazionali previste dall'Invalsi.

Periodicamente i risultati delle prove INVALSI vengono presentati al collegio dei docenti dal dirigente scolastico e sono punto di partenza per azioni di miglioramento.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività didattica del nostro istituto è orientata anche a fare emergere le **eccellenze** cioè a valorizzare quegli alunni che spiccano per particolari attitudini linguistiche-letterarie, tecnico-scientifiche, artistiche, motorie e sociali; essi trovano spazio di espressione anche nell'ambito dei progetti formativi e nei concorsi interni ed esterni.

Dall'anno scolastico 2014-15, in collaborazione con alcune grosse aziende del territorio, sono state offerte borse di studio agli alunni che hanno avuto voto 10 e lode all'esame di stato della scuola secondaria di primo grado.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel caso di comprovate e documentate esigenze, la scuola attiva l'istruzione domiciliare per quegli alunni che lo necessitano, **secondo modalità coerenti con la normativa vigente**.



SVILUPPO DI RELAZIONE EDUCATIVA TRA PARI

La partecipazione attiva dei ragazzi nella nostra scuola viene anche sviluppata attraverso le iniziative di "educazione tra pari", che si attuano sia all'interno di ogni ordine di scuola sia tra ordini di scuola diversi. La progettualità in verticale, che da anni si realizza nel nostro istituto comprensivo, ha permesso di pianificare dei progetti che stimolano la collaborazione tra pari e offrono ai ragazzi occasione di:

- sviluppare la socializzazione sia nel gruppo classe sia tra classi differenti (progetti a classe aperte, come ad esempio il progetto musica);
- sperimentare la solidarietà attraverso attività operative e realizzazione di manufatti
- vivere le attività di classe basate spesso sulla condivisione delle esperienze e su lavori a gruppi
- attività di tutoraggio dei ragazzi più grandi verso quelli più piccoli, soprattutto nei progetti delle attività sportive e nei progetti di raccordo.

I progetti che hanno maggiormente consentito di sviluppare la relazione educativa tra pari sono i seguenti:

Scuola secondaria di primo grado	Scuola Primaria	Scuola dell'infanzia
Progetti: - Accoglienza - Raccordo - Progetto Orientamento - Progetto PCTO - Uscite didattiche e viaggi di istruzione/stage all'estero - Miniolimpiadi - Giocasport - Circosport - Triathlon - Open Day	Progetti: - Accoglienza - Raccordo - Uscite didattiche - Circosport - Triathlon - Open Day - Progetto PCTO	Progetti: - Accoglienza - Raccordo - Uscite didattiche - Giocasport - Open Day



AZIONI PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto non abbiamo il fenomeno della dispersione scolastica, perché non ci sono studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno. Questo grazie anche ad un costante e attento lavoro sullo "stare bene a scuola", da anni punto di forza del nostro istituto.

Nel caso di situazioni di assenze prolungate, la dirigenza e il consiglio di classe mettono in atto le strategie più opportune per rimuovere le difficoltà alla frequenza che l'alunno potrebbe momentaneamente incontrare. Anche lo **SPAZIO D'ASCOLTO**, realizzato in collaborazione con il COF di Monza, è uno strumento a disposizione della famiglia e dei docenti per far fronte a questa eventualità.

ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA

Il potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri si realizza con lezioni di italiano durante la mattina nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado (**progetto ALFA**).

Dall'anno scolastico 2023-24 il Progetto Alfa prevede un corso di alfabetizzazione strutturato con cadenza settimanale su tutti gli ordini di scuola e tenuto da docenti esperti.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Azioni e progetti per l'accompagnamento tra ordini di scuola

Per facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola, i docenti hanno elaborato il progetto raccordo che prevede attività (sportive e disciplinari) comuni tra i ragazzi di ordini di scuola differenti, garantendo così la continuità educativa.

Nel nostro Istituto comprensivo è prassi consolidata per gli insegnanti di ordini di scuola diversi incontrarsi per la formazione delle classi in entrata, in modo da costruire un gruppo classe equilibrato e funzionale. Nel caso di casi particolarmente problematici di inserimento sono previsti incontri tra docenti del consiglio di classe dei due ordini di scuola coinvolti.

I progetti accoglienza, realizzati in tutti gli ordini di scuola, prevedono attività di socializzazione e disciplinari mirate e facilitano il passaggio al nuovo grado di istruzione, consentendo ai ragazzi di superare senza grandi criticità questo particolare periodo.

I progetti, che maggiormente consentono l'accompagnamento nel passaggio tra diversi ordini di scuola, sono:



Scuola secondaria di primo grado	Scuola Primaria	Scuola dell'infanzia
Progetti: - Raccordo - Accoglienza - Progetto Orientamento - Gिकासport - Circosport - Triathlon	Progetti: - Raccordo - Accoglienza - Circosport - Triathlon - "Coloreados y felices"	Progetti: - Raccordo - Accoglienza - Gिकासport

Azioni e progetti didattici per l'orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado

È consuetudine nel nostro Istituto realizzare una didattica in ottica orientativa che aiuti l'alunno, attraverso esperienze coordinate, motivanti e documentate, a sviluppare le competenze di base e la capacità di conoscersi, autovalutarsi, pianificare e mettere a frutto attitudini e talenti.

Alla luce del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, i docenti della Scuola secondaria di primo grado hanno attivato, nell'ambito del progetto orientamento, moduli formativi di almeno 30 ore per tutte le classi e per ciascun anno scolastico, con lo scopo di guidare gli alunni nel percorso di conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie inclinazioni e capacità e accompagnarli verso una scelta responsabile e consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Le attività orientative sono mirate per ciascun ordine di classi, tengono conto dell'evoluzione formativa degli studenti e si avvalgono anche della collaborazione di risorse esterne, quali esperti formatori a supporto di alunni e famiglie nell'accompagnamento alla scelta; docenti e studenti del successivo grado di istruzione, come guida all'analisi dei vari percorsi formativi e per far compiere esperienze laboratoriali di "peer tutoring"; enti e aziende particolarmente vitali per l'economia del territorio per la conoscenza e l'esplorazione delle opportunità di lavoro futuri.

A conclusione del progetto orientamento è prevista la consegna a ciascun studente del consiglio



orientativo sul percorso formativo da intraprendere nel secondo ciclo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA TRE VENEZIE

MBAA85901L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA TRE VENEZIE 67

MBEE85901T

A.DIAZ - MEDA

MBEE85902V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANNA FRANK - MEDA

MBMM85901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRE VENEZIE MBAA85901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TRE VENEZIE 67 MBEE85901T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.DIAZ - MEDA MBEE85902V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK - MEDA MBMM85901R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi dell'Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica rispetta il monte ore previsto dalla normativa vigente.



Curricolo di Istituto

IC A.DIAZ-MEDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il collegio dei docenti ha elaborato il percorso formativo per l'esercizio e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, comprendente il curricolo di ogni disciplina e progetti formativi che si realizzano nel corso dell'anno scolastico.

I progetti vengono concepiti "in verticale", cioè pensati per gli studenti di tutti gli ordini di scuola e le attività vengono poi declinate in base all'età degli alunni. Alcuni progetti possono essere realizzati solo per un ordine di scuola, in quanto rispondono a specifiche esigenze legate allo sviluppo dello studente.

Rivolgendosi quindi a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, a prescindere dal tempo scuola frequentato, i progetti formativi garantiscono l'uniformità della proposta educativa e didattica a tutti gli studenti.

Essi rispondono all'esigenza prioritaria sentita dalla dirigenza e dal collegio dei docenti di realizzare lo "stare bene a scuola", lavorando per accogliere gli alunni nel delicato passaggio ad un nuovo ordine di scuola, per concretizzare situazioni di benessere dello studente e per favorire l'inclusione.

I progetti formativi sono inoltre dei percorsi per:

- stare bene a scuola
- imparare a comunicare con vari linguaggi: corpo, lettura e scrittura, matematica, musica, creatività;



- conoscere la storia;
- educare ai diritti;
- aprirsi al territorio;
- sviluppare e potenziare le lingue comunitarie;
- imparare usando l'informatica;
- facilitare il passaggio ad un nuovo ordine di scuola, con attività di raccordo e di orientamento per scuola secondaria di secondo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ATTUAZIONE CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA**



Il Collegio dei docenti ha elaborato il curriculum di Educazione civica anche per la scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il Curriculum d'Istituto è stato elaborato in verticale per lo sviluppo delle competenze disciplinari.

Con l'attuazione del Piano di Miglioramento, viene garantita l'uniformità della proposta didattica attraverso la condivisione, nei dipartimenti disciplinari e nelle interclassi, di metodologie didattiche, prove e criteri di valutazione.

I Progetti d'Istituto integrano e completano il curriculum disciplinare in tutti gli ordini di scuola.

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA - CURRICULUM VERTICALE DISCIPLINARE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il Curriculum d'Istituto è stato elaborato in verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

I Progetti d'Istituto sono il luogo d'elezione per lo sviluppo di queste competenze perché attraverso essi gli alunni hanno la possibilità di esercitare e potenziare le competenze di vita, quali competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa.

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA - CURRICULUM VERTICALE compt trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Oltre all'insegnamento dell'ed.civica, nel nostro Istituto da diversi anni sono stati sviluppati percorsi per imparare a vivere la partecipazione come cittadinanza responsabile e sono ormai consolidate le buone pratiche per sperimentare e vivere la democrazia.

Nei Progetti d'Istituto, molte sono le attività per esercitare la collaborazione tra pari, la solidarietà, il rispetto delle regole di convivenza civile e la sensibilizzazione verso l'ambiente.

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA - CURRICULUM VERTICALE [compt di cittadinanza.pdf](#)

Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce del contesto socio-culturale degli alunni dell'I.C. A. Diaz e del considerevole aumento del numero di alunni stranieri e N.A.I., si è resa necessaria l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di vari livelli utilizzando le ore dei docenti dell'Organico dell'Autonomia non assegnati a posti su cattedra.

Al fine di potenziare le competenze multilinguistiche e realizzare in ogni classe della scuola secondaria di primo grado una progettualità legata alla metodologia CLIL, un docente esperto (dell'Organico dell'autonomia con alcune ore non impegnate nell'insegnamento su cattedra della specifica disciplina) supporta i consigli di classe che non hanno competenze sufficienti per coprire il monte ore stabilito in sede di Collegio dei Docenti nel Progetto Internazionalizzazione.

Per contrastare il disagio manifestato da alcuni alunni che potrebbe sfociare in dispersione scolastica, come evidenziato dai recenti dati invalsi restituiti dall'invalsi, una quota delle ore dell'organico dell'Autonomia (non destinata a insegnamento in cattedra) viene utilizzato in progetti di supporto all'attività didattica e stimolo motivazionale in classe e sui singoli. (Cfr. PROGETTO MARSUPIO)



Dettaglio Curricolo plesso: VIA TRE VENEZIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO PTOF-2022-25 scuola INFANZIA .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TRE VENEZIE 67

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la scuola primaria il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum di ogni disciplina e dell'insegnamento dell'educazione civica, integrati dai Progetti di Istituto per lo sviluppo delle disciplinari e trasversali, che ampliano l'Offerta formativa.

Allegato:

CURRICULUM completo scuola PRIMARIA PTOF 2022 25.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: A.DIAZ - MEDA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la scuola primaria il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum di ogni disciplina e dell'insegnamento dell'educazione civica, integrati dai Progetti di Istituto per lo sviluppo delle disciplinari e trasversali, che ampliano l'Offerta formativa.

Allegato:

CURRICULUM completo scuola PRIMARIA PTOF 2022 25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANNA FRANK - MEDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per la scuola secondaria di primo grado il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum di ogni disciplina e dell'insegnamento dell'educazione civica, integrati dai Progetti di Istituto per lo sviluppo delle disciplinari e trasversali, che ampliano l'Offerta formativa.

Allegato:



CURRICULUM completo scuola secondaria A frank PTOF 2022 25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto,



come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'educazione civica viene attuato anche attraverso i progetti d'Istituto, come indicato nel curriculum.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC A.DIAZ-MEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL

E' stato attivato un corso di formazione specifico sul CLIL per i docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto al fine di formare i docenti sulla metodologia didattica CLIL e di predisporre lezioni sotto forma di workshop attivo.

Le lezioni in modalità CLIL sono attive alla Primaria (anche con il supporto di docenti madrelingua) e alla Secondaria di Primo Grado.

Alla secondaria di primo grado il Collegio Docenti ha approvato un monte minimo orario obbligatorio da affrontare in modalità CLIL.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Corso di formazione di internazionalizzazione per lo staff

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE PER IL DOMANI: STEM E LINGUE STRANIERE

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Partecipazione a stage linguistici (Spagna e Irlanda)**

L'Istituto organizza ogni anno stage linguistici in Irlanda per alunni delle classi seconde e in Spagna delle classi terze, accompagnati da docenti dell'Istituto.



Durante lo stage linguistico-sportivo in Spagna gli studenti sono ospitati dal Colegio International Lope de Vega di Benidorm, che offre agli studenti un'esperienza immersiva per potenziare le competenze linguistiche, conoscere da vicino la cultura spagnola e praticare sport nelle numerose strutture le Colegio.

Durante lo stage in Irlanda, gli studenti hanno la possibilità di migliorare le proprie competenze nella lingua inglese e rafforzare le competenze comunicative, studiare e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese, vivendoli quotidianamente in prima persona e rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. Oltre alle lezioni di lingua e ai laboratori extrascolastici presso la scuola di lingua ospitante, sono previste visite guidate per approfondire le conoscenze geografiche, storiche e socioculturali del territorio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Altro: stage linguistici

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Gemellaggi fisici e virtuali

E' stato attivato un corso di formazione sulla piattaforma europea eTwinning per i docenti dei tre ordini di scuola.

Alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado si sono immerse nella progettazione europea tramite progetti eTwinning.

Per quanto riguarda i gemellaggi fisici, la Commissione Internazionalizzazione ha compilato



la richiesta di accreditamento per il Programma europeo Erasmus Plus con l'intento di ottenere i fondi per organizzare attività di mobilità staff e discenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE PER IL DOMANI: STEM E LINGUE STRANIERE

○ **Attività n° 4: Teatro in lingua straniera (inglese e spagnolo)**

Il Dipartimento di lingue straniere organizza, con il supporto di compagnie teatrali che operano nelle scuole, spettacoli teatrali in lingua inglese presso l'auditorium della scuola con attori madrelingua. Lo spettacolo è rivolto a tutte le classi prime con l'obiettivo di potenziare le abilità linguistiche di ricezione e interazione orali, in contesti interattivi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- teatro in lingua straniera

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: Corsi di lingua straniera e certificazioni linguistiche**

Grazie ai fondi PNRR sono stati attivati per lo staff corsi di lingua inglese (elementary, intermediate, advanced) e di lingua spagnola (A1).

Per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado sono stati organizzati corsi extracurricolari in lingua inglese, spagnola e tedesca volti alla preparazione per gli esami di certificazione linguistica. Le certificazioni che si possono conseguire sono le seguenti: per la lingua inglese Cambridge KEY FOR SCHOOL A2, Cambridge PET B1 Preliminary, per la lingua spagnola Certificazione DELE NIVEL A2/B1, per la lingua tedesca Certificazione GOETHE-ZERTIFIKAT A1 (Fit in Deutsch 1).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- corso di formazione linguistica

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE PER IL DOMANI: STEM E LINGUE STRANIERE

○ **Attività n° 6: Internazionalizzazione in rete**

La Commissione Internazionalizzazione ha partecipato nel mese di ottobre alla riunione della "Rete Europa" tenutasi presso il liceo Zucchi di Monza. L'Istituto ha deciso di aderire per alla Rete, poiché costituisce un valido strumento per creare contatti e preparare ulteriormente lo staff sulle tematiche legate all'internazionalizzazione e alla progettazione europea.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- partecipazione a rete di scuole

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 7: Attività curriculari/extra curriculari di potenziamento o recupero linguistico**

L'Istituto propone attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche per favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento e un miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima personale. Il potenziamento intende far emergere le potenzialità nelle quattro abilità linguistiche, il recupero è indirizzato agli studenti con maggiore difficoltà come supporto allo studio e aiuto nel metodo di lavoro.

Si organizzano attività con docenti madrelingua e o docenti curriculari durante l'anno scolastico o a settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi con insegnante madrelingua o con docenti curriculari

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA TRE VENEZIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Stimolare la conoscenza del mondo circostante**

Alla scuola dell'infanzia, i campi di esperienza "la conoscenza del mondo" hanno una nuova valenza a carattere scientifico, matematico e tecnologico, ultimamente integrati anche da diversi progetti che introducono i bambini alle discipline STEM.

Nel plesso è presente un'aula multisensoriale che periodicamente viene allestita in modo che i bambini possano sperimentare con il proprio corpo varie tematiche.

Con il progetti "Alla scoperta dei quattro elementi naturali", "Green school - che bella la natura" e con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea si desidera avvicinare i bambini alla conoscenza degli elementi naturali e ed imparare, attraverso l'attività all'aperto e l'esperienza diretta, ad osservare e scoprire la natura, coltivando il gusto per la bellezza di ciò che ci circonda, entusiasmandosi per la natura e le sue meraviglie, favorendo la nascita di atteggiamenti responsabili utili a contribuire alla salvaguardia del nostro pianeta, un bene prezioso da preservare.

La macroarea green trattata viene affrontata in modo ludico, promuovendo un apprendimento attivo e partecipativo, attraverso giochi di simulazione.

Ogni anno viene attivato per i bambini dell'ultimo anno il Progetto "Imparare giocando" affiancato dall'angolo dei cinquenni, dove i bambini hanno la possibilità di "allenarsi" per acquisire e potenziare le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 2: Stimolare la conoscenza attraverso diversi linguaggi**

Alla scuola dell'infanzia, i campi di esperienza "immagini, suoni, colori" hanno una nuova valenza a carattere scientifico, matematico e tecnologico, ultimamente integrati anche da diversi progetti che introducono i bambini alle discipline STEM.

Il setting dell'aula multisensoriale garantisce che i bambini possano conoscere attraverso i cinque sensi e attività manipolative.

Con il progetto digitale "App-rendiamo" si vuole predisporre un avvicinamento dei bambini all'utilizzo consapevole della tecnologia già a partire dalla scuola dell'infanzia, per sollecitare i sensi, potenziare gli apprendimenti e le competenze dei bambini, sostenendo allo stesso tempo lo sviluppo cognitivo, come memoria ed attenzione, in un contesto di relazione, attuando esperienze di lavoro aperto ed inclusivo. Si promuove un uso



consapevole delle tecnologie, sviluppando la collaborazione, la comunicazione, l'esplorazione e la condivisione, introducendo allo stesso tempo conoscenze, competenze e valori necessari per il futuro, per partecipare pienamente alla vita della comunità in modo responsabile. Si favorisce un primo contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative".

Per offrire un migliore coinvolgimento dei bambini si offrono esperienze tranquille e distese che consentano di intrecciare attività "unplugged" e "plugged", basate su creatività e tecnologia, consentendo lo sviluppo di curiosità, motivazione ed entusiasmo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

Dettaglio plesso: VIA TRE VENEZIE 67



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Potenziare l'attività laboratoriale**

La riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia potrà potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali, attraverso una didattica esperienziale, l'apprendimento cooperativo e l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La collaborazione con le scuole del territorio ci consente di attuare un'educazione peer-to-peer con gli studenti in PCTO, che attuano attività nel laboratorio scientifico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, offrendo così anche momenti di apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.



○ **Azione n° 2: Potenziare l'utilizzo dell'informatica**

Nell'Istituto è presente l'animatore digitale, figura centrale che coadiuva e forma i docenti per potenziare le competenze digitali degli insegnanti e quindi degli alunni.

Anche la formazione dei docenti per l'utilizzo della stampante 3D fornirà uno strumento innovativo per attività di progettazione tecnologica e realizzazioni artistiche, promuovendo così l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, tutte le discipline umanistiche).

Con il Progetto "Play code", gli alunni di tutte le classi della scuola primaria vengono coinvolti in attività, adeguate alla fascia d'età, che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale: un'abilità trasversale, un processo di problem solving utile in qualunque contesto. Tali attività contribuiscono alla costruzione e al rafforzamento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie



e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 3: Educare alla sostenibilità**

Il nostro istituto ha da sempre elaborato un Progetto di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione su temi della tutela del pianeta, della biodiversità, della sostenibilità nonché alla conoscenza del territorio e lo studio degli ecosistemi sul campo con uscite presso fattorie didattiche e Progetti di piantumazione di alberi (Frutteto didattico o in collaborazione con Trenord) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 4: Promuovere l'approfondimento di**



tematiche di carattere scientifico

L'apertura al mondo scientifico avviene anche con momenti formativi in presenza con scienziati: gli incontri con l'astrofisica rappresenta un altro punto di forza, perché vengono affrontati argomenti di carattere scientifico, anche mediante un approccio ludico in grado di appassionare e coinvolgere gli alunni: l'approccio scelto vuole legare l'aspetto narrativo con quello scientifico, in modo da catturare l'attenzione e coinvolgere anche emotivamente i bambini, senza trascurare rigore ed approfondimento scientifico.

Il Kangourou della matematica da moltissimi anni proposto ai nostri studenti ha il duplice scopo di avvicinare i ragazzi ad una matematica meno scolastica attraverso attività ludiche e potenziare le abilità logiche, soprattutto di coloro che amano questa disciplina

La metodologia CLIL, attuata anche per lo studio di contenuti di carattere scientifico anche alla scuola primaria, consente di veicolare ed approfondire conoscenze disciplinari STEM usando l'inglese, lingua principale di comunicazione delle scienze e della tecnologia, nonché del mondo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e



nuovi scenari” del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

Dettaglio plesso: A.DIAZ - MEDA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Potenziare l'attività laboratoriale**

La riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia potrà potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali, attraverso una didattica esperienziale, l'apprendimento cooperativo e l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La collaborazione con le scuole del territorio ci consente di attuare un'educazione peer-to-peer con gli studenti in PCTO, che attuano attività nel laboratorio scientifico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, offrendo così anche momenti di apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 2: Potenziare l'utilizzo dell'informatica**

La presenza di laboratori di informatica , offre ai docenti la possibilità di utilizzare le TIC nella didattica in tutte le discipline.

Nell'Istituto è presente l' animatore digitale , figura centrale che coadiuva e forma i docenti per potenziare le competenze digitali degli insegnanti e quindi degli alunni.

Anche la formazione dei docenti per l'utilizzo della stampante 3D fornirà uno strumento innovativo per attività di progettazione tecnologica e realizzazioni artistiche, promuovendo così l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, tutte le discipline umanistiche) .

Con il Progetto "Play code", gli alunni di tutte le classi della scuola primaria vengono coinvolti in attività, adeguate alla fascia d'età, che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale: un'abilità trasversale, un processo di problem solving utile in qualunque contesto. Tali attività contribuiscono alla costruzione e al rafforzamento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 3: Educare alla sostenibilità**

Il nostro istituto ha da sempre elaborato un Progetto di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione su temi della tutela del pianeta, della biodiversità, della sostenibilità nonché alla conoscenza del territorio e lo studio degli ecosistemi sul campo con uscite presso fattorie didattiche e Progetti di piantumazione di alberi (Frutteto didattico o in collaborazione con Trenord) .

Da molti anni attuiamo anche il Progetto di educazione alimentare che sensibilizza gli studenti ai principi di una sana alimentazione e, con gli incontri in presenza con la nutrizionista , non trascura il problema della sostenibilità ambientale legato all'alimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 4: Promuovere l'approfondimento di tematiche di carattere scientifico**

L'apertura al mondo scientifico avviene anche con momenti formativi in presenza con scienziati: gli incontri con l'astrofisica rappresenta un altro punto di forza, perché vengono affrontati argomentazioni di carattere scientifico, anche mediante un approccio ludico in grado di appassionare e coinvolgere gli alunni: l'approccio scelto vuole legare l'aspetto narrativo con quello scientifico, in modo da catturare l'attenzione e coinvolgere anche emotivamente i bambini, senza trascurare rigore ed approfondimento scientifico.

Il Kangourou della matematica da moltissimi anni proposto ai nostri studenti ha il duplice scopo di avvicinare i ragazzi ad una matematica meno scolastica attraverso attività ludiche e potenziare le abilità logiche, soprattutto di coloro che amano questa disciplina

La metodologia CLIL , attuata anche per lo studio di contenuti di carattere scientifico anche alla scuola primaria, consente di veicolare ed approfondire conoscenze disciplinari



STEM usando l'inglese, lingua principale di comunicazione delle scienze e della tecnologia, nonché del mondo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

Dettaglio plesso: ANNA FRANK - MEDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziare l'attività laboratoriale**



La riqualifica del laboratorio di scienze con l'acquisto di nuove strumentazioni e materiali per realizzare esperimenti di fisica, chimica, biologia potrà potenziare l'attività laboratoriale per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali, attraverso una didattica esperienziale, l'apprendimento cooperativo e l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La collaborazione con le scuole del territorio ci consente di attuare un'educazione peer-to-peer con gli studenti in PCTO, che attuano attività nel laboratorio scientifico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, offrendo così anche momenti di apprendimento cooperativo. In questo modo, in chiave orientativa, si porta il mondo della scuola superiore più vicina ai nostri alunni che, attraverso lo scambio diretto con gli studenti più grandi, possono acquisire informazioni utili per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.



○ **Azione n° 2: Potenziare l'utilizzo dell'informatica**

La presenza di laboratori di informatica, completamente rinnovati come hardware e software, offre ai docenti la possibilità di utilizzare le TIC nella didattica in tutte le discipline.

Nell'Istituto è presente l'animatore digitale, figura centrale che coadiuva e forma i docenti per potenziare le competenze digitali degli insegnanti e quindi degli alunni.

Anche la formazione dei docenti per l'utilizzo della stampante 3D fornirà uno strumento innovativo per attività di progettazione tecnologica e realizzazioni artistiche, promuovendo così l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, tutte le discipline umanistiche) .

Il nostro Istituto è da molti anni anche Test Center per la patente ICDL, che molti nostri studenti ottengono dopo un corso di potenziamento a scuola con un laboratorio facoltativo pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.



○ **Azione n° 3: Educare alla sostenibilità**

Il nostro istituto ha da sempre elaborato un Progetto di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione su temi della tutela del pianeta, della biodiversità, della sostenibilità nonché alla conoscenza del territorio e lo studio degli ecosistemi sul campo con uscite nel Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, di cui fa parte il comune di Meda, o, per la scuola secondaria di primo grado, ai Corni di Canzo nelle Prealpi Lombarde, con un percorso geologico di trekking. Da qualche anno, vengono svolti alla scuola secondaria momenti di formazione sui temi legati alle plastiche e microplastiche nel mare, tenuti da biologhe marine collegate on line con gli studenti direttamente dalle loro sedi di lavoro (una nave oceanografica alle Hawaii e allo IAS-CNR di Oristano.).

Da molti anni attuiamo anche il Progetto di educazione alimentare che sensibilizza gli studenti ai principi di una sana alimentazione e, con gli incontri in presenza con la nutrizionista, non trascura il problema della sostenibilità ambientale legato all'alimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle "Raccomandazioni del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento, del " Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per



matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

○ **Azione n° 4: Promuovere l'approfondimento di tematiche di carattere scientifico**

L'apertura al mondo scientifico avviene anche con momenti formativi in presenza con scienziati: gli incontri con l'astrofisica rappresenta un altro punto di forza, perché vengono affrontati argomenti di carattere scientifico, anche mediante un approccio ludico in grado di appassionare e coinvolgere gli alunni: l'approccio scelto vuole legare l'aspetto narrativo con quello scientifico, in modo da catturare l'attenzione e coinvolgere anche emotivamente i bambini, senza trascurare rigore ed approfondimento scientifico per i più grandi.

Il Kangourou della matematica da moltissimi anni proposto ai nostri studenti ha il duplice scopo di avvicinare i ragazzi ad una matematica meno scolastica attraverso attività ludiche e potenziare le abilità logiche, soprattutto di coloro che amano questa disciplina

La metodologia CLIL, attuata anche per lo studio di contenuti di carattere scientifico sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado, consente di veicolare ed approfondire conoscenze disciplinari STEM usando l'inglese, lingua principale di comunicazione delle scienze e della tecnologia, nonché del mondo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenendo conto delle “Raccomandazioni del Consiglio Europeo” del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l’apprendimento, del “ Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione” come stabilito dal D.M. n.742/2017 e delle “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 22 febbraio 2018, il collegio dei docenti ha elaborato il curriculum per matematica, scienze e tecnologia, in termini di conoscenze e abilità, indicando metodologie e strumenti utilizzati. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ANNA FRANK - MEDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

Scuola secondaria di Primo grado "A. Frank"

Discipline coinvolte: TUTTE

Tempi di realizzazione: I e II QUADRIMESTRE

Totale ore: ALMENO 30

Strumenti: Libro di testo, quaderno, griglie di autovalutazione, LIM, lavagna, Classroom di GSuite, siti internet, video, film, letture, canzoni, strumenti musicali, colori, conversazioni e riflessioni condivise, fotocopie.



Elementi di valutazione: autovalutazione, feedback dell'insegnante, prodotti da inserire nell' E-Portfolio ritenuti significativi dall'alunno per il proprio percorso formativo.

Risorse : comunità scolastica, insegnante tutor, esperti esterni, studenti delle scuole superiori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AREE TEMATICHE	ATTIVITA' DIDATTICA ORIENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE
- Conoscere se stessi	- Le proprie caratteristiche personali	- attività del progetto accoglienza sulla presentazione di se stessi	- Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
- Interagire nel gruppo	- La relazione con gli altri	- attività di socializzazione e di costruzione del gruppo classe - attività di peer tutoring (esperienze laboratoriali con	- competenze sociali e civiche - consapevolezza



		alunni dei percorsi di istruzione del secondo ciclo in PCTO) e/o di cooperative learning	ed espressione culturale
- Riconoscere le emozioni e imparare a gestirle per favorire l'apprendimento	- Le competenze emotive	- Attività sul riconoscimento e la gestione delle emozioni primarie: (collaborazione con esperti esterni)	- Spirito di iniziativa
- Riflettere sul proprio atteggiamento nei confronti dello studio - Acquisire diverse strategie di apprendimento	- Metodo di studio	- Attività su diverse strategie per l'apprendimento (appunti, mappe, schemi, individuazione parole chiave, gestione del tempo ecc...) - Attività di autovalutazione del proprio lavoro/atteggiamento per attivare processi di miglioramento	- Imparare a imparare - Competenze digitali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi in collaborazione con enti del territorio (C.O.F. di Monza)

○ Modulo n° 2: MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

Scuola secondaria di Primo grado A. Frank

Discipline coinvolte: TUTTE

Tempi di realizzazione: I e II QUADRIMESTRE



Totale ore: ALMENO 30

Strumenti: Libro di testo, quaderno, griglie di autovalutazione, LIM, lavagna, Classroom di GSuite, siti internet, video, film, letture, canzoni, colori, conversazioni e riflessioni condivise, fotocopie.

Elementi di valutazione: autovalutazione, feedback dell'insegnante, prodotti da inserire nell' E-Portfolio ritenuti significativi dall'alunno per il proprio percorso formativo.

Risorse : comunità scolastica, insegnante tutor, esperti esterni, studenti di scuole superiori.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AREE TEMATICHE	ATTIVITA' DIDATTICA ORIENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE
- Diventare consapevoli di se stessi, del proprio modo di scegliere, delle proprie potenzialità e difficoltà - Aumentare il senso di autoefficacia e di autostima per influenzare positivamente gli apprendimenti - Acquisire la consapevolezza dei propri interessi scolastici ed	- CRITERI DI SCELTA: - I propri punti di forza e di debolezza - Gli interessi scolastici ed extrascolastici	- Attività su cosa significa scegliere e sulle modalità di scelta personale autonoma/dipendente - Attività di riflessione personale sulle proprie risorse e fragilità e su come poter migliorare i punti di debolezza - Attività di valutazione della propria autostima	- Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia



extrascolastici		- Attività che facciano emergere/esternare gli interessi	- consapevolezza ed espressione culturale
- Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento	- IL METODO DI STUDIO	- Attività di riflessione sul proprio modo di apprendere cioè sullo stile cognitivo	- Spirito di iniziativa - Imparare a imparare
- Conoscere i vari percorsi formativi delle scuole secondarie di secondo grado	- I PERCORSI FORMATIVI DOPO LA SCUOLA MEDIA	- attività di esplorazione dei vari percorsi formativi - attività laboratoriali di peer	- Competenze digitali



		tutoring in collaborazione con alunni di istruzione superiore e/o cooperative learning tra pari	competenze sociali e civiche
--	--	--	---------------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi in collaborazione con enti del territorio (C.O.F. di Monza)

○ Modulo n° 3: MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE



MODULO PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Scuola secondaria di Primo grado Anna Frank-Meda

Discipline coinvolte: TUTTE

Tempi di realizzazione: I e II QUADRIMESTRE

Totale ore: ALMENO 30

Strumenti: Libro di testo, quaderno, griglie di autovalutazione, LIM, lavagna, Classroom di GSuite, siti internet, video, film, letture, canzoni, colori, conversazioni e riflessioni condivise, "diario dell'orientamento", fotocopie.

Elementi di valutazione: autovalutazione, feedback dell'insegnante, prodotti da inserire nell'E-Portfolio ritenuti significativi dall'alunno per il proprio percorso formativo, consiglio orientativo dei CdC.

Risorse : comunità scolastica, insegnante tutor, esperti esterni, insegnanti e studenti di scuole superiori, ex alunni che hanno terminato il percorso formativo alle superiori, figure professionali di diversi ambiti lavorativi.

OBIETTIVI	AREE TEMATICHE	ATTIVITA' DIDATTICA ORIENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE
- Conoscere se stessi e i cambiamenti nelle caratteristiche personali e diventare sempre più consapevoli dei criteri da	CRITERI DI SCELTA: - Sogni e desideri	- Attività di riflessione sui propri sogni e desideri, attitudini e	- Comunicazione nella madrelingua



tenere in considerazione nella scelta - Superare gli stereotipi di genere - Acquisire la consapevolezza delle proprie aspirazioni future, delle attitudini, capacità e competenze	- Attitudini - Capacità - Competenze trasversali - Superamento stereotipi di genere	capacità - Attività e incontri-testimonianza che facciano emergere come gli stereotipi di genere possano condizionare la scelta della scuola superiore - Attività sulle competenze trasversali (motivazione, autonomia, resistenza allo stress...)	- Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia - consapevolezza ed espressione culturale
- Comprendere che un percorso formativo può	IL METODO DI STUDIO	- Attività di consolidamento	- Spirito di iniziativa



favorire uno stile cognitivo piuttosto che un altro		del proprio metodo di studio - Attività di riflessione sul proprio modo di apprendere (stile cognitivo)	- Imparare a imparare
- Raccogliere informazioni utili sui percorsi formativi che più incuriosiscono, interessano - Tenere in considerazione l'opinione degli insegnanti e dei genitori - Compiere una scelta autonoma e responsabile della scuola superiore	- I PERCORSI FORMATIVI DOPO LA SCUOLA MEDIA	- Incontri informativi con alcuni docenti e alunni delle scuole superiori del territorio - attività laboratoriali di peer tutoring in collaborazione con alunni di istruzione superiore in PCTO e/o cooperative learning tra pari	- Competenze digitali - competenze sociali e civiche



		- partecipazione al progetto "I mestieri del design" con visite presso le aziende del territorio - incontri-testimonianza con ex alunni che hanno terminato il secondo ciclo di istruzione e figure professionali di diversi ambiti lavorativi - incontro formativo con esperti rivolto alle famiglie	
--	--	---	--

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi in collaborazione con enti del territorio (C.O.F. di Monza)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito del Progetto di Internazionalizzazione, il collegio dei docenti ha approvato le seguenti attività: partecipazione a stage linguistici (Spagna e Irlanda), attuazione della metodologia CLIL in tutte le classi con attivazione di un corso di formazione specifico sul CLIL per i docenti dei tre ordini di scuola, gemellaggi fisici e virtuali e attivazione di un corso di formazione sulla piattaforma europea eTwinning per i docenti dei tre ordini di scuola, partecipazione di alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado alla progettazione europea tramite progetti eTwinning, teatro in lingua straniera (inglese e spagnolo), corsi di lingua straniera e certificazioni linguistiche per docenti e alunni, internazionalizzazione in rete con l'adesione alla "Rete Europa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Adesione alle stage linguistici di un buon gruppo di studenti della scuola secondaria di primo



grado; attivazione di lezioni con metodologia CLIL in tutte le classi dell'Istituto comprensivo; realizzazione dei gemellaggi virtuali e fisici e realizzazione dei progetti in piattaforma eTwinning; nella scuola secondaria di primo grado organizzazione degli spettacoli teatrali in inglese per la classi prime e spagnolo per le classi seconde; aumento delle certificazioni linguistiche tra i docenti e tra gli alunni; partecipazione alle riunioni della "Rete Europa".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Aula multiculturale e multifunzionale
Aule	Magna
	Teatro
	AUDITORIUM POLIFUNZIONALE
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	pista atletica



● STEM E DIGITALE

Attivazione di laboratori curriculari ed extracurriculari per il potenziamento delle discipline STEM e delle competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Certificazioni ICDL, scelta percorsi scolastici della scuola superiore con taglio tecnico- scientifico ed informatico, contenere la disparità di genere nella frequenza di percorsi legati alle discipline scientifiche. Inoltre stimolare l'interesse verso attività tecnico-operative anche al fine di diminuire la dispersione scolastica e raccogliere le esigenze imprenditoriali e lavorative del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

AUDITORIUM POLIFUNZIONALE

● SPORT

Alla scuola dell'infanzia lezioni di psicomotricità rivolto a tutte le fasce di età. Sulla scuola



primaria in collaborazione con una società sportiva di basket del territorio una serie di lezioni in orario curricolare di minibasket e affiancamento del docente di classe con un docente specializzato nelle ore di educazione fisica per le classi seconde. In tutti i tre ordini di scuola gare, tornei sportivi di varie specialità. Corsi facoltativi pomeridiani su diverse discipline sportive per tutte le classi della scuola secondaria. Stage sportivi in Italia e anche all'estero. Incontri con sportivi di successo e con disabilità ("giornata dei calzini spaiati")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare un maggior interesse verso le discipline motorie, i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, l'educazione fisica e allo sport, e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

AUDITORIUM POLIFUNZIONALE

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

pista atletica

● EDUCARE AI DIRITTI

Partecipazioni ed eventi commemorativi sul territorio, CCRR, elezioni rappresentanti di classe dei ragazzi, progetto solidarietà, incontri con forze dell'ordine, progetti legati alla legalità-bullismo e cyber bullismo, antitabagismo, protezione civile, AVIS, AIDO, scuola sicura,



educazione stradale, educazione alimentare, educazione ambientale,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione verso tematiche legate all'educazione civica e al rispetto di diritti e doveri del cittadino e della convivenza civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aula multiculturale e multifunzionale

Aule

Magna

Teatro

AUDITORIUM POLIFUNZIONALE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Festival "L'arte della terra"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Attraverso diverse rappresentazioni teatrali si sensibilizzano gli alunni temi legati alla transizione ecologica, precisamente su temi quali cicli biologici, sviluppi tecnologici, minacce per l'estinzione, conseguenze sull'ambiente dei comportamenti e delle abitudini personali, diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e in particolare degli uomini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli spettacoli sono stati organizzati per i tre ordini di scuola dalla compagnia lombarda "Teatro In-folio" :

- "Fashion victims" per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado
- "Le storie di zia Laura" per tutti i bambini della scuola dell'Infanzia
- "La madre Terra e il generale" per le classi seconde della scuola primaria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Azioni per l'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)

La scuola ha recepito i dettami del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e ha già intrapreso alcune azioni previste:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, specificate nel curriculum e attraverso la collaborazione con associazioni ed esperti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innescamento delle istituzioni scolastiche con l'introduzione del registro elettronico, delle LIM e Digital Board grazie anche alla collaborazione dei genitori, della gestione informatizzata del prestito librario nella biblioteca della scuola del primo grado;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e del Merito: tutti i docenti hanno un indirizzo istituzionale di posta elettronica, che viene utilizzato per comunicazioni del dirigente e della segreteria didattica con docenti, genitori e alunni; i docenti utilizzano in modo ordinario le comunicazioni a carattere organizzativo;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento: tutti i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in presenza e a distanza; ed è ormai buona pratica la condivisione on-line di materiale didattico autoprodotta dai docenti e caricato su piattaforme cloud, come quelle del Registro Elettronico o fornita da GSuite, come Classroom; inoltre, alcuni docenti stanno utilizzando ambienti on-line per la didattica My-Edu ed eTwinning, anche in collaborazione con scuola estere, e



per l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;

- formazione degli Assistenti Amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, attraverso la partecipazione a corsi di formazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Animatore Digitale, che si forma e forma i colleghi docenti assicurando una formazione continua sull'uso delle TIC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A.DIAZ-MEDA - MBIC85900Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Collegio dei Docenti ha approvato delle griglie osservazione/valutazione per alunni della scuola dell'infanzia, pubblicati sul sito della scuola:

https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/NUOVO_Valutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-as-20242025_collegio-25-03-2025_PTOF-2022-2025.pdf

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE-VALUTAZIONE SISTEMATICA SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella realizzazione delle UDA l'insegnante in itinere valuta, dopo un'attenta osservazione sistematica, l'impegno, la partecipazione, il coinvolgimento emotivo, la collaborazione e il rispetto delle regole.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si effettua un'osservazione sistematica dei bambini quando lavorano in piccoli gruppi e all'interno della classe focalizzandosi sugli aspetti relazionali, di collaborazione, di cooperazione e di rispetto e aiuto reciproco e delle regole di convivenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto della normativa vigente, il collegio dei docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze per la scuola secondaria e primaria, pubblicati anche sul sito della scuola: https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/NUOVO_Valutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-as-20242025_collegio-25-03-2025_PTOF-2022-2025.pdf, con particolare riferimento anche all'O.M. n. 3/2025.

https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/NUOVO_Valutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-as-20242025_collegio-25-03-2025_PTOF-2022-2025.pdf

Allegato:

valutazione degli apprendimenti e delle competenze as 2024 25 (collegio 25 03 25) - aggiornamento PTOF 2022 25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto della normativa vigente, il collegio dei docenti ha elaborato i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria e primaria, pubblicati anche sul sito della scuola: https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/NUOVO_Valutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-as-20242025_collegio-25-03-2025_PTOF-2022-2025.pdf, con particolare riferimento anche all'O.M. n. 3/2025.



Allegato:

valutazione del comportamento primaria e secondaria - as 2024 25 (collegio 25 03 25) - PTOF 2022 25 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPR 122-2009

DLgs 62-2017- art. 6 – c.2:

Il Collegio dei docenti DELIBERA:

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione e la struttura dell'Esame di Stato è disciplinato dal D.L. del 13 aprile 2017 n. 62 e successivo D.M. 741/2017, dalla Nota informativa ministeriale n. 4155 del 07/02/2023 e dal D.M. n.14 del 30/01/2024.

Il collegio dei docenti ha deliberato di seguire quanto riportato nella normativa riguardo i criteri e le modalità per l'ammissione, pubblicati sul sito della scuola.

Il voto di ammissione viene attribuito a partire dalla media finale della classe terza, tenendo conto anche del percorso triennale dell'alunno.

Sul sito della scuola vengono pubblicati i criteri di valutazione dell'esame di Stato che, annualmente, il Collegio dei Docenti approva.

Allegato:



Criteria di valutazione Esame di Stato 2024-25-collegio 06 05 25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola opera perché gli alunni con disabilità partecipino alle attività curriculari dei compagni, introducendo la personalizzazione dei contenuti e dei metodi; il docente di sostegno opera anche con piccoli gruppi di studenti in cui, l'alunno diversamente abile, riesce a lavorare insieme agli altri compagni. L'integrazione è facilitata consentendo la partecipazione ai progetti. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente nei consigli di classe e nei GLO, a cui partecipano anche i genitori e gli specialisti. La scuola collabora con le famiglie che vengono aggiornate tramite costanti colloqui. Per gli studenti stranieri da anni si organizzano attività curriculari di alfabetizzazione e sono previsti un protocollo di accoglienza e una progettualità verticale sin dall'infanzia. In generale le azioni di integrazione degli studenti stranieri sono concordate anche con il Consiglio di classe e quindi risultano molto funzionali al percorso didattico dell'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi del PAI viene verificato periodicamente. Ogni consiglio di classe cerca di individuare le cause delle difficoltà di ogni alunno attraverso relazioni iniziali, intermedie e finali e pianifica un percorso personalizzato. La scuola potenzia le eccellenze anche attraverso la partecipazione a concorsi interni ed esterni, a certificazioni linguistiche e informatiche.

Punti di debolezza:

Mancano la continuità nei docenti di sostegno, la specializzazione dei docenti e la figura del mediatore culturale che potrebbe agevolare i rapporti scuola-famiglia. La povertà socio-culturale di alcune famiglie di alunni DVA rende difficoltosi i rapporti scuola-famiglia, specialmente per quanto riguarda l'accesso e la comprensione della documentazione fornita dalla scuola

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloqui preventivi con le famiglie alunni con disabilità; presa visione documentazione e sua analisi. Distribuzione delle risorse sulla base dei PEI precedenti ed in caso di nuova certificazione sulla base delle necessità dell'alunno; condivisione e coinvolgimento del Consiglio di classe; predisposizione PEI (prima compilazione entro il 30 Ottobre), verifica intermedia e verifica finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docente di sostegno e docenti del consiglio di classe, genitori, specialisti, assistenti sociali, referenti del servizio educativo, educatori. (personale ATA se previsto).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo educativo, attraverso colloqui preliminari con la referente dell'inclusione, con i membri del consiglio di classe, e durante l'anno scolastico nei momenti di definizione , verifica intermedia e finale del PEI e ogni qualvolta ce ne fosse la necessità.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- coinvolgimento in attività di orientamento scolastico (CTI)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Psicologi

Spazio d'ascolto, interventi di gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche e valutazioni vengono effettuate sulla base di criteri e modalità definite nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Collaborazione e supporto dal Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Monza Brianza per le classi seconde. Tutti gli alunni BES partecipano alle attività previste dal progetto orientamento dell'Istituto nel rispetto della normativa vigente e dell'inclusione scolastica.

Approfondimento

Sulla base della normativa vigente la scuola ha elaborato il Protocollo dell'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), consultabile sul sito della scuola:

https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/6-PTOF_2023-2024-Protocollo-di-accoglienza-ed-integrazione-alunni-BES.pdf



Ogni anno viene redatto il Piano annuale Inclusione e presente su sito della scuola.

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/PAI-giugno-2024.pdf>

Allegato:

Protocollo-di-accoglienza-ed-integrazione-alunni-BES.pdf



Aspetti generali

RISORSE UMANE

Il FUNZIONIGRAMMA è una distribuzione codificata di competenze dei singoli e dei gruppi di lavoro. L'organizzazione funzionale delle attività dell'Istituto è espressione della progettualità, della professionalità, della ricerca didattica e valutativa, dell'innovazione, della flessibilità, dell'inclusione e del prioritario perseguimento del successo scolastico e di apprendimento per tutti gli alunni. Il Collegio dei docenti approva il Funzionigramma, limitatamente alle figure non individuate dal Dirigente Scolastico, ai sensi della L.107/2015, corrispondente al 10% dei docenti in organico, e ai sensi della Nota MIUR 23331/2015.

Il funzionigramma è presente sul sito della scuola:

https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Funzionigramma_ICS_ADiaz_Meda_AS_2024_2025.pdf

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La Dirigenza si avvale di figure di supporto che provvedono a tutti gli aspetti della vita della scuola, tecnico-amministrativi, organizzativi e didattici, nel rispetto della normativa vigente; ognuno, nel rispetto dei propri ruoli e funzioni, collabora con la Dirigenza per la realizzazione di ogni attività per il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo.

Tali figure, che compongono l'organigramma della scuola, comprendono:

- il DSGA
- i collaboratori del Dirigente
- i referenti di plesso
- le funzioni strumentali



- i referenti di team o di commissioni
- i componenti delle varie commissioni.

Docenti per il potenziamento dell'offerta formativa

Come previsto dalla legge 107/2015, e successive note prot. 2805 dell'11 dicembre 2015 e prot.2852 del 5 settembre 2016, anche il nostro Istituto, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, si avvale di docenti per il potenziamento e il miglioramento dell'offerta formativa. Essi contribuiscono alla realizzazione di progetti anche su tutto l'Istituto comprensivo, in particolare progetti sportivi, di alfabetizzazione e di consolidamento e potenziamento disciplinare.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il nostro Istituto ha approntato un Piano Triennale della Formazione del personale docente e ATA.

I docenti sentono la necessità di continuo aggiornamento su tematiche di tipo didattico, formativo e tecnologico, in particolare riguardanti i temi dell'inclusione, della legalità, del mondo del Web e dei social network, delle lingue europee e della sicurezza ([Decreto Legislativo 81/2008](#)) e privacy (RGDP 679/2016).

Gli insegnanti provvedono all'autoaggiornamento o partecipano a corsi organizzati dall'Istituto comprensivo, dal MIUR o da altre agenzie del territorio accreditate.

La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, che hanno esperienza consolidata di lavoro in team, a tutti livelli, collegiali di Istituto, di classe, di classi parallele, di commissione e coordinamento di materia e progetti. Il materiale eventualmente prodotto dai diversi gruppi di lavoro viene solitamente condiviso ed utilizzato per la formazione e l'attività didattica, migliorando così la professionalità docente.

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, utilizzate al meglio non solo nell'attività curricolare, ma anche per la realizzazione delle attività facoltative pomeridiane e laboratoriali, con un potenziamento dell'offerta formativa della scuola.

SICUREZZA

Il nostro Istituto ha approntato un **piano per l'emergenza**, reperibile sul sito della scuola e affisso all'albo della scuola.

Il personale ne è a conoscenza e ogni anno si provvede alla formazione del personale neoassunto o precario.

Anche gli studenti vengono formati sulle modalità di evacuazione e due volte l'anno si svolgono prove di evacuazione in tutti i plessi secondo la normativa vigente.



Il referente della sicurezza ha anche il compito di sovrintendere all'organizzazione degli eventi interni alla scuola (giornata di scuola aperta, concerti, festa di fine anno) affinché si svolgano secondo quanto previsto dal piano dell'emergenza.

EFFICACIA ED EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI

L'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dalla nostra scuola viene verificata sia per l'aspetto educativo- didattico sia per quello organizzativo.

La scuola pianifica le azioni adatte al raggiungimento degli obiettivi nelle periodiche riunioni del collegio dei docenti, di coordinamento progetti, di interclasse, di materia e dei consigli di classe, dove monitora anche la realizzazione degli obiettivi.

A fine anno scolastico, i docenti e gli alunni valutano i progetti attraverso la compilazione di un questionario, dove viene richiesto di suggerire indicazioni per il miglioramento delle criticità.

Il collegio dei docenti prende in esame i risultati e introduce gli interventi migliorativi per le attività dell'anno successivo.

La Carta dei Servizi vuole essere uno strumento per agevolare la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola (genitori, docenti, personale non docente e studenti).

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

INTERAZIONE PROGETTUALE EDUCATIVA CON L'ENTE LOCALE

Il nostro Istituto da anni collabora fattivamente con l'Ente Locale ed è chiamato spesso a partecipare ad iniziative culturali e formative sul territorio.

INTERAZIONE CON FAMIGLIE

Le famiglie sono coinvolte a pieno titolo nella definizione dell'offerta formativa: i genitori vengono riuniti periodicamente in assemblee di classe e di istituto durante le quali possono suggerire miglioramenti e segnalare criticità. I genitori definiscono e deliberano nelle sedi opportune i documenti per la vita scolastica di loro competenza.

Per poter essere realizzata, la proposta formativa necessita di una corresponsabilità educativa: il rapporto



tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza per l'efficacia dell'azione educativa e deve tendere all'unità dell'impostazione del processo formativo e alla condivisione della responsabilità educativa.

Unità e condivisione non significano uniformità di giudizio, ma disponibilità al dialogo fondata su un rapporto di fiducia, di rispetto e di stima reciproca. Per attuare questo cammino di integrazione scuola famiglia si prevedono:

- assemblea e colloqui preliminari con i genitori dei nuovi iscritti;
- incontri dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe;
- colloqui individuali o assemblee tra genitori ed insegnanti, come da calendario comunicato alle famiglie;
- assemblea di sezione (nella scuola dell'infanzia) in cui avviene la presentazione del progetto educativo generale, dei percorsi formativi periodici, delle verifiche e la discussione dei problemi generali legati alla vita della scuola;
- giornate di scuola aperta;
- (per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado) incontro con gli insegnanti di classe, dove viene illustrata la programmazione annuale e gli esiti finali degli interventi didattici;
- (per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado) incontri trimestrali o quadrimestrali per presentare le schede di valutazione degli alunni.

Da anni la nostra scuola organizza anche convegni informativi e formativi per i genitori su temi particolarmente significativi dell'età evolutiva, a supporto del compito educativo.

I genitori si organizzano nel "Comitato Genitori" che da molti tempo vanta una proficua collaborazione con l'Istituto.

INTERAZIONE CON LA COMUNITÀ LOCALE

Molte sono le associazioni di volontariato, agenzie ed enti che agiscono sul territorio e che collaborano costantemente con la scuola, supportando e consentendo la realizzazione di diversi progetti d'istituto:

per la scuola dell'infanzia:

- UST Monza Brianza
- comitato di quartiere
- Medateca
- Ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea

per la scuola primaria:

- UST Monza Brianza
- Protezione Civile di Meda
- Polizia Locale di Meda
- Medateca
- Corpo Musicale S. Cecilia di Meda



- Comunità Pastorale di Meda
- Carabinieri Comando stazione di Meda
- Polizia di Stato di Milano
- Società Victory Meda
- AVIS di Meda
- Ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea
- WWF
- INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica)
- LILT
- Pala Meda
- Casa delle Associazioni di Meda
- Trenord
- Associazione Teatro in-folio

per la scuola secondaria di primo grado:

- UST Monza Brianza
- Protezione Civile di Meda
- Polizia Locale di Meda
- Medateca
- AVIS di Meda
- C.A.I.
- Ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea
- Associazione San Vincenzo De Paoli
- Comitato Maria Letizia Verga
- Federazione "Maestri del lavoro d'Italia", consolato di Monza e Brianza
- Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano
- INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica)
- ANPI
- AIDO
- Associazione Teatro in-folio
- Fondazione CENTRO ORIENTAMENTO FAMIGLIA onlus di Monza



La nostra scuola prende parte attivamente alla commemorazione del 4 novembre e del 25 aprile, intervenendo alle manifestazioni cittadine con un gruppo musicale e con gli assessori del CCR.

Dall'anno scolastico 2014-15, è stato stipulato un accordo con una grossa azienda del territorio che ha destinato borse di studio per gli studenti licenziati all'esame di stato con voto di dieci e lode.

SUPPORTO DELL'ORIENTAMENTO A LIVELLO TERRITORIALE (CTS/CTI di Monza e Brianza)

Nell'ambito del Progetto di Orientamento per la scelta della scuola superiore, la Scuola Secondaria di primo grado Anna Frank accompagna gli alunni con disabilità nella scelta della nuova scuola già dalla classe seconda: con la referente del CTS/CTI di Monza e Brianza il consiglio di classe costruisce un percorso individualizzato al fine di inserire al meglio gli alunni nel nuovo percorso scolastico.

INTERAZIONE PROGETTUALE CON ATS

L'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali viene raggiunta con diverse azioni che prevedono anche la collaborazione con i servizi sociali dell'ente locale e l'Azienda di Tutela della Salute (ATS). Inoltre nella scuola primaria, da molti anni viene intrapreso il progetto antitabagismo, che prevede l'intervento di un medico di base dell'AST per formare sui rischi del fumo.

Collaborazione con il COF:

Nell'ambito del Progetto Orientamento ci si avvale di esperti del Fondazione CENTRO ORIENTAMENTO FAMIGLIA onlus di Monza per un percorso relativo alle emozioni per le classi prime e una conferenza con i genitori delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA

Oltre ai laboratori delle attività facoltative pomeridiane rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado e primaria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tali figure sono individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e del art-34 del contratto scuola. Art. 25 comma 5 D.Lgs. n. 165/2001 Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. ART. 34 CCNL 29/11/2007 triennio 2006/09 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n.165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente

2



retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e). In generale tali figure: · sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; · segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; · creano un clima positivo e di fattiva collaborazione.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al P.T.O.F. L'articolo 30 del CCNL 24/7/03 individua che "per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali (F.S.) sono identificate con delibera del Collegio Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa." Di seguito vengono riportate le funzioni strumentali 1^ FUNZIONE STRUMENTALE: "ORIENTAMENTO-OPEN DAY" - 1 DOCENTE 2^ FUNZIONE STRUMENTALE: "ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI" - 1 DOCENTE 3^ FUNZIONE STRUMENTALE: "AUTOVALUTAZIONE-OFFERTA FORMATIVA e FORMAZIONE" - 1 DOCENTE 4^ FUNZIONE STRUMENTALE: "VALUTAZIONE-INVALSI" - 2 DOCENTI

Capodipartimento

Coordinamento delle attività legate alle riunioni di dipartimento, organizzazione delle prove comuni, supporto/formazione ai docenti nuovi;



	figura di rapporto tra docenti di materia e Dirigente e funzioni strumentali per ciò che riguarda curriculum e valutazione.	
Responsabile di plesso	Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n.165/2001, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. In generale tali figure: · sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; · segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; · creano un clima positivo e di fattiva collaborazione.	3
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di: - informatica (5); - scientifico (3); - STEAM; - musica; - linguistico; - palestre (3); - arte; - spazio educativo	16
Animatore digitale	L'animatore digitale supportato dal suo team si occupa di: - organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa da tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Team digitale	Figure di supporto all'animatore digitale nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo	4
Docente specialista di educazione motoria	E' docente di educazione fisica sulle classi 4 ^a e 5 ^a della scuola primaria, inoltre organizza e assicura lo svolgimento di attività sportive	1



	internamente Istituto, promuove l'avviamento alla pratica sportiva, cura e si occupa dell'organizzazione e della partecipazione a gara, tornei, stage.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'ed.civica, uno per ordine di scuola, è supportato da una commissione che ha il compito di: - sensibilizzare ai temi legati alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza digitale; - collaborare con i referenti d'istituto per l'educazione civica per il coordinamento delle attività; - favorire la conoscenza e gli scopi del CCR all'interno della scuola e partecipare agli incontri della commissione cittadina (per la scuola secondaria); - convocare e riunire il CCR (per la scuola secondaria)	3
DSGA	Il DSGA svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti	1



	amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Firma tutti gli atti di sua competenza.	
Referente Team dell'inclusione	Coordina la commissione per l'inclusione che si occupa: - della rilevazione e gestione dei diversi casi di Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola (svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, ...); - dell'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Partecipa ai diversi Gruppi per l'inclusione. Coordina le attività riguardanti gli alunni diversamente abili della scuola. Elabora i diversi protocolli, modelli, verbali. Coordina gli insegnanti di sostegno nei diversi plessi.	1
Referente Legalità e Cyberbullismo	Il referente Legalità e Cyberbullismo: -Gestisce casi di potenziale bullismo/cyberbullismo attenendosi al "Protocollo per la gestione delle emergenze di potenziali casi di bullismo e cyberbullismo"; -coordina le diverse iniziative di prevenzione e contrasto; -organizza interventi mirati alla prevenzione del disagio realizzando specifiche attività culturali ed educative; - aggiorna modulistica/protocolli - cura la predisposizione di documenti; -promuove in generale iniziative di formazione e sensibilizzazione. Può avvalersi della collaborazione di forze esterne, quali polizia e carabinieri, polizia postale, psicologi o esperti del settore.	2



Referenti Commissione Internazionalizzazione	Queste figure sono supportate dalla commissione internazionalizzazione che ha il compito di: - progettare e organizzare attività intese a promuovere e favorire l'apprendimento delle lingue straniere (laboratori, certificazioni, stage, lezioni con docenti esterni madrelingua,...) - favorire e implementare l'utilizzo della Metodologia CLIL nell'ambito disciplinare - stimolare l'apprendimento dei contenuti grazie a un approccio interdisciplinare - preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata - trasmettere agli alunni dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture - sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza europea - diffondere informazioni su bandi europei ed internazionali - incoraggiare la mobilità internazionale di docenti e studenti, con attività di redazione e progettazione - incoraggiare la stipula di accordi bilaterali/plurilaterali volti a favorire la collaborazione culturale e didattica con istituzioni scolastiche, culturali di altri Paesi - sviluppare azioni/attività volte a sostenere l'internazionalizzazione del Curricolo formativo e a valorizzare il plurilinguismo attraverso: metodologia CLIL, ERASMUS +, ETWINNING.	2
Referenti Interclasse	Coordinamento della didattica e supporto alle attività progettuali delle interclassi nella scuola primaria	5
Referenti Commissione Raccordo	La commissione raccordo organizza attività e momenti di accoglienza e visita alle scuole di ordine superiore all'interno dell'Istituto Comprensivo	4



Referenti Commissione Alfabetizzazione	I docenti referenti, supportati dalla Commissione Alfabetizzazione organizzano corsi di alfabetizzazione di vari livelli e somministrano, a nome del collegio dei docenti, prove per evidenziare le competenze dei discenti nelle varie discipline.	2
--	---	---

Referenti Commissione Biblioteca-Lettura	I referenti sono supportati da una commissione che ha il compito di: - proporre attività per incentivare il prestito librario a scuola; - organizzare e digitalizzare i libri della biblioteca scolastica; - organizzare il nuovo spazio adibito alla biblioteca; - organizzare l'iniziativa "io leggo perché"; - organizzare attività/progetti di sensibilizzazione alla lettura.	3
--	--	---

Referente Commissione Editoriale	Coordina una commissione, formata da docenti in possesso anche di competenze informatiche, che ha il compito di: - incentivare e potenziare le abilità di scrittura di esperienze e attività che caratterizzano il contesto scolastico - documentare e valorizzare attraverso un giornale digitale le attività svolte nelle classi; - promuovere la collaborazione tra alunni e docenti per un progetto comune e condiviso; - comunicare alle famiglie i percorsi educativo-didattici rappresentativi della vita scolastica; - comunicare alla stampa locale alcuni progetti significativi che vengono svolti nell'Istituto.	1
----------------------------------	--	---

Referente Benessere dello studente	Ha il compito di favorire interventi per garantire il benessere psico-affettivo e relazionale degli alunni.	2
------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AC25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA SECOND.
I GRADO (SPAGNOLO)

Supporto all'attività di gestione, organizzazione
della vita della scuola e del personale docente.
Progetti CLIL in alcune classi dell'istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

coordinamento attività didattiche, inclusive,
organizzative dei docenti e degli alunni di tutto
l'I.C. Tiene contatti con E.L. e ATS, ...
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Firma tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure d'acquisto, la relativa pubblicazione all'albo e in amministrazione trasparente. Ha contatti con fornitori e collaudatori.

Ufficio per la didattica

Supporto degli aspetti legati all'organizzazione della didattica e dei rapporti con le famiglie. Gestione documentazione, iscrizione, valutazioni alunni Rapporti con E.L., ATS, ... Gestione piattaforme ministeriali riguardanti gli alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce contratti, permessi, pratiche pensionistiche e di ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

scrutini on line di alcune classi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ASSEGNAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' ASSISTENTI TECNICI PRIMO CICLO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Autoformazione/ gruppi di lavoro Formazione STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) Formazione per l'Orientamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

-Formazione PNSD -Corsi finalizzati al conseguimento della nuova patente informatica europea (ICDL standard e/o full standard) -Registro elettronico ARGO -Programma UNTIS/orario scolastico - Gestione Piattaforme ERASMUS e eTwinning -Corso animatore digitale: Intelligenza Artificiale e Design Thinking Ambienti di apprendimento innovativi nella didattica 4.0 "Mondi virtuali e didattica" (il metaverso e le tecnologie digitali per ridisegnare la didattica) Classi plurilingue e repertori



linguistici in contesto scolastico italiano. -Corso per utilizzo di Prezi, Powtoon e Canva -Corso per l'utilizzo di piattaforme avanzate di didattica innovativa -Corso per stampante 3D

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Corso di lingua inglese finalizzati alla certificazione per l'acquisizione dei livelli A1 – A2 – B1 – B2 – C1
Corso di lingua spagnola Corsi sulla metodologia CLIL Corso eTwinning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corso sull'inclusione/PEI

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

“Cittadinanza attiva e Costituzione”

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANI

Corso su legalità e cyberbullismo Corso sulle dipendenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Corsi specifici

Titolo attività di formazione: PTOF 2022-25 PROGETTO SCUOLA SICURA

Corso antincendio rischio medio e aggiornamento Corso di primo soccorso e aggiornamento Corso uso del defibrillatore e aggiornamento Corso di ASPP - formazione completa " Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008 Corso base, corso rischio medio e aggiornamento Corso di ASPP - formazione completa Corso Dirigenti della sicurezza e preposti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: DM 226/2022

Corsi di formazione per i docenti neo assunti

Destinatari

Docenti neo-assunti



Approfondimento

Il Piano della Formazione di Docenti e ATA è presente sul sito della scuola :

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/piano-di-formazione-IC-Diaz-24-25-PTOF-2022-25.pdf>



Piano di formazione del personale ATA

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione PNSD, Usi delle APP E CMS WORD PRESS per la gestione amministrativa del sito web istituzionale, gestione graduatorie , Registro elettronico ARGO

Destinatari

AA e ATA

Modalità di Lavoro

• Laboratori

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento procedure: Pass Web; attività negoziale (MEPA-CONSIP)



PTOF 2022-25 PROGETTO SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso antincendio rischio medio e aggiornamento; Corso di primo soccorso e aggiornamento; " Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008 Corso base, corso rischi Corso uso del defibrillatore e aggiornamento;

Approfondimento

Il Piano della Formazione di Docenti e ATA è presente sul sito della scuola :

<https://icdiazmeda.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/piano-di-formazione-IC-Diaz-24-25-PTOF-2022-25.pdf>